

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
Gruppo Trasporti Romagna 2024



Indice generale

1	Lettera agli stakeholder	3	6	ESRS E-3 Acque e Risorse Marine	33
				Risorse idriche	34
2	Gruppo Trasporti Romagna	4	7	ESRS E-4 Biodiversità ed Ecosistemi	35
	Perimetro di rendicontazione	5		Biodiversità ed Ecosistemi	36
	Introduzione e contesto aziendale	6			
	Certificazioni ed etica di business	8	8	ESRS E-5 Uso delle Risorse ed Economia Circolare	37
	Cultura d'impresa e modello di gestione del business	9		La gestione dei rifiuti	38
	Strategia e Politiche di sostenibilità	11			
	Servizi offerti	12	9	ESRS S-1 Forza lavoro propria	39
	Stakeholder	13		Gestione e sviluppo del capitale umano	40
	Analisi di materialità	14		Formazione e sviluppo dei dipendenti	45
	Identificazione di rischi e opportunità	15		Salute e sicurezza	47
	Target di sostenibilità	18	10	Nota metodologica	49
	La gestione del rischio	19			
	Contributo agli SDGs	21	11	ESRS content index	50
3	ESRS E1-5 Cambiamento climatico	22			
	Utilizzo delle risorse energetiche	23			
4	ESRS E1-6 Cambiamento climatico	25			
	Le emissioni in atmosfera di CO2	26			
5	ESRS E2-4 Inquinamento	31			
	Le emissioni in atmosfera di agenti inquinanti	32			

Cari Lettori,

Con questa seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità 2024 (1° gennaio–31 dicembre) desideriamo condividere i passi compiuti dal Gruppo Trasporti Romagna nel consolidare una cultura d'impresa orientata alla responsabilità ambientale, sociale e di governance. Il documento è predisposto secondo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) e segna il nostro avvicinamento alla Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che rafforza l'obbligo di trasparenza e la qualità delle informazioni non finanziarie. Nel 2024 il perimetro di rendicontazione è stato ampliato con l'inclusione di Service 2000 S.r.l. acquisita il 1° agosto.

Sul fronte ambientale, nel 2024 abbiamo introdotto il biodiesel HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) su una parte significativa della flotta, contribuendo a ridurre le emissioni di CO₂ da autotrazione da 59.126 a 53.910 tonnellate di CO₂ eq, pari a un risparmio di 5.216 tonnellate (-8,82%) rispetto all'anno precedente.

A questo si è aggiunto il completamento del rinnovo dei veicoli secondo lo standard Euro 6 e l'installazione di impianti fotovoltaici – estesi anche alle strutture di Service 2000 – insieme alla sostituzione dell'illuminazione interna con corpi LED ad alta efficienza, con un impatto immediato sulla diminuzione dei consumi energetici.

In ambito sociale, il nostro organico è cresciuto da 1.120 a 1.468 dipendenti per sostenere i nuovi appalti e l'espansione operativa, con un rafforzamento della presenza femminile che è passata da 72 a 106 colleghe, pari a un aumento di 34 unità e a un incremento del 47 % della componente rosa all'interno del Gruppo. Al contempo, le ore complessive di formazione sono salite da 2.985 a 5.218.

Anche nel campo della governance, stiamo rafforzando il nostro impegno: i canali di whistleblowing sono pienamente operativi e un team ESG cross-funzionale, istituito nel corso del 2024, coordinerà l'implementazione del prossimo Piano Strategico di Sostenibilità, definendo indicatori chiari e tempistiche per il raggiungimento dei nostri ambiziosi traguardi.

Ringraziandovi per la vostra fiducia e collaborazione, vi invitiamo a leggere questo Bilancio come testimonianza del cammino intrapreso insieme verso un futuro più responsabile, inclusivo e trasparente.

Con i migliori saluti,

Simone Romagna
Amministratore Delegato
Trasporti Romagna S.p.A.

ROMAGNA
LOGISTICS COMPANY

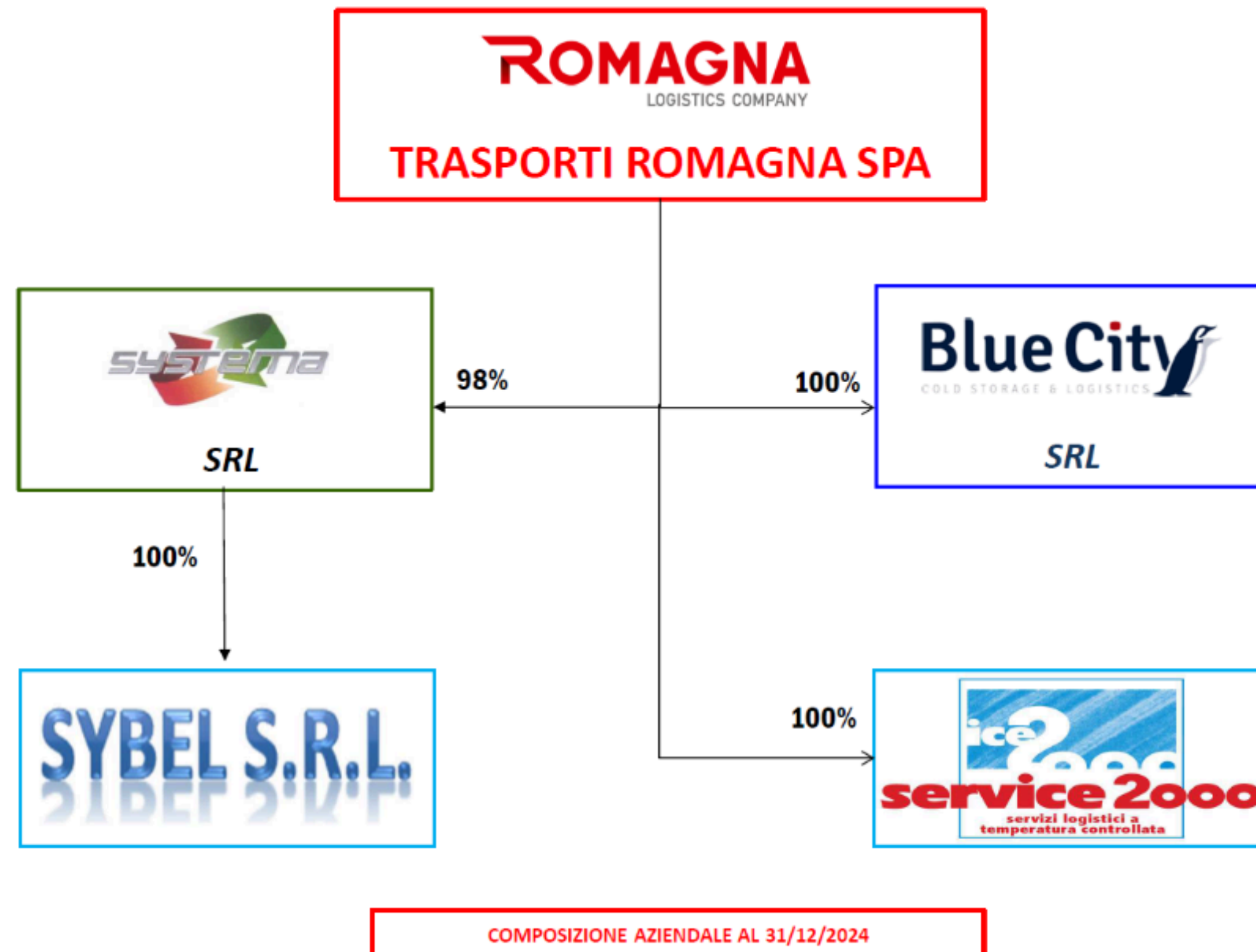
GRUPPO TRASPORTI ROMAGNA



Trasporti Romagna S.p.A. è un operatore leader nel settore della logistica e del trasporto integrato in Italia, con 100 anni di esperienza. Il Gruppo offre soluzioni personalizzate di trasporto e logistica per il settore alimentare, della cura della persona e della casa, con un focus sull'efficienza, l'innovazione e la sostenibilità. Il gruppo è composto dalle seguenti entità:

- Trasporti Romagna S.p.A. (Capogruppo)
- Systema S.r.l. Consortile (controllata al 98% da Trasporti Romagna S.p.A.)
- Blue City S.r.l. (controllata al 100% da Trasporti Romagna S.p.A.)
- Sybel S.r.l. (controllata al 100% da Systema S.r.l.)
- Service 2000 S.r.l. (controllata al 100% da Trasporti Romagna S.p.A.)

Il Gruppo ha ampliato il perimetro di rendicontazione nel 2024 per includere Service 2000 S.r.l. dal 1° agosto 2024. La rendicontazione quindi include i siti, le attività e i rischi legati a tutte queste entità, garantendo una visione integrata e un allineamento agli standard di sostenibilità (ESRS).



Il Gruppo Trasporti Romagna adotta un modello di governance articolato, con la capogruppo Trasporti Romagna S.p.A. che controlla direttamente o indirettamente le altre entità del Gruppo.

Trasporti Romagna S.p.A.

- Forma giuridica: Società per Azioni;
- Consiglio di Amministrazione: Composto da 9 membri:
 - Presidente: Paolo Pietrogrande
 - Amministratore Delegato: Simone Romagna
 - Amministratore Delegato Roberto Bressan
 - Consiglieri: Adriano Checchetto, Fabio Santicioli, Anna Vittoria Caissotti di Chiusano, Antonio Finocchi Gherzi, Fabrizio Bonelli e Paolo Benazzo
- Il Consiglio ha deleghe operative e decisioni collettive.
- Collegio Sindacale: Il gruppo è sottoposto a vigilanza interna tramite il collegio sindacale il cui presidente è Massimo Bianchi, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Inoltre, viene supervisionato da una società di revisione, che in questo caso è Ernst & Young.
- Sede legale: Via Colleoni, 20, Malo (VI)

Systema S.r.l. Consortile

- Forma giuridica: Società Consortile a Responsabilità Limitata
- Consiglio di Amministrazione: Composto da 4 membri
- Presidente del CdA: Simone Romagna
- Amministratori delegati: Linda Bison e Adriano Battistella
- Consigliere: Roberto Bressan
- Collegio Sindacale: Il gruppo è sottoposto a vigilanza interna tramite il collegio sindacale, il cui presidente è Stefania Meschiari. Il collegio sindacale è composto da 5 membri.
- La società di revisione è Ernst & Young.
- Sede legale: Via Colleoni, 20, Malo (VI)

Blue City S.r.l.

- Forma giuridica: Società a Responsabilità Limitata
- Consiglio di Amministrazione: Composto da 4 membri:
 - Presidente: Simone Romagna
 - Consiglieri: Fabrizio Bonelli, Giuseppe Ghezzi e Paolo Benazzo
- Collegio Sindacale: Il gruppo è sottoposto a vigilanza interna tramite il collegio sindacale, il cui presidente è Stefania Meschiari. Il collegio sindacale è composto da 5 membri.
- La società di revisione è Ernst & Young.
- Sede legale: Via Ai Vodi, 8, Lavis (TN)

Sybel S.r.l.

- Forma giuridica: Società a Responsabilità Limitata
- Amministratore Unico: Antonio Pietribiasi
- Società di revisione: Audital revisione e organizzazione S.r.l.
- Sede legale: Via Colleoni, 20, Malo (VI)

Service 2000 S.r.l.

- Forma giuridica: Società a Responsabilità Limitata
- Consiglio di Amministrazione: Composto da 3 membri
- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Simone Romagna
- Amministratore Delegato: Matteo Galvan
- Consigliere: Francesco Cleva
- Sindaco unico: Galeano Giuseppe Alessandro
- Società di revisione: Audital revisione e organizzazione S.r.l.
- Sede legale: Via Colleoni, 20, Malo (VI)

Trasporti Romagna S.p.A. è presente sul mercato dal 1925 per garantire soluzioni di trasporto e logistica integrata, efficienti, personalizzate ed innovative. L'azienda mira a essere promotrice di una visione globale ed integrata del trasporto e della logistica che pone al suo centro il Cliente. L'azienda punta ogni giorno ad offrire ai propri clienti la progettazione e la strutturazione di una Supply Chain che sia per loro un vero valore aggiunto e un potente driver per supportare la loro crescita e miglioramento.

Trasporti Romagna S.p.A. è stata tra le prime società del settore, a dotarsi di un sistema di gestione di qualità in accordo con le norme ISO 9001. Successivamente ha implementato il sistema di gestione anche ottenendo, nel 2011, la qualifica GMP+ ROAD TRANSPORT OF FEED secondo gli standard internazionali di qualità. Inoltre, con l'integrazione di altre società come Blue City S.r.l. e Service 2000, il Gruppo Trasporti Romagna ha acquisito altre certificazioni come il sistema IFS Logistics e la certificazione Bio. Tutte le entità legali del Gruppo sono certificate secondo il modello di organizzazione e gestione 231. Infine, il Gruppo Trasporti Romagna ha adottato il Protocollo TCR (Transport Compliance Rating), un sistema di valutazione internazionale che attribuisce a ogni azienda un rating chiaro e oggettivo basato su aree di rischio e criteri definiti dai committenti, con audit svolti da enti terzi per garantire imparzialità e trasparenza, distinguendosi ulteriormente nel panorama della logistica e dei trasporti. Trasporti Romagna S.p.A. è la capogruppo ed è posseduta da una pluralità di soci.

La struttura proprietaria comprende quote significative detenute da diverse società, inclusa Futura 1 S.r.l., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Fis S.r.l., insieme ad altri soci minori. Le azioni della società sono suddivise in diverse categorie (A, B, e C), come evidenziato dalla visura camerale. Inoltre, numerose banche, tra cui BNL, Banco BPM, Crédit Agricole Italia, Intesa Sanpaolo, Banca Agricola Popolare di Sicilia, Civibank e Cassa di Risparmio di Bolzano, vantano pegni significativi su queste quote.

La capogruppo Trasporti Romagna S.p.A. controlla il 98% di Systema S.r.l. Consortile, società specializzata nella logistica alimentare, che a sua volta possiede integralmente (100%) la società Sybel S.r.l.; inoltre, Trasporti Romagna S.p.A. detiene il 100% di Blue City S.r.l.,

A partire dal 1° agosto 2024, Trasporti Romagna S.p.A. possiede inoltre integralmente (100%) Service 2000 S.r.l., società specializzata nel trasporto di merci su strada e nella logistica. La nuova acquisita possiede tre depositi, uno per i prodotti freschi e due per surgelati. Inoltre, la sede legale si trova in via Colleoni 20 a Malo (VI). Attualmente, Trasporti Romagna S.p.A. ha sede legale in via B. Colleoni 20, Malo (VI), indirizzo che è condiviso anche con le sedi legali di Systema S.r.l. Consortile, Sybel S.r.l. e della stessa Service 2000 S.r.l.. Trasporti Romagna S.p.A. ha in gestione molteplici magazzini e officine in diverse zone d'Italia, Blue City S.r.l. ha sede legale in via Ai Vodi, 8 - Lavis (TN) e gestisce molteplici magazzini in Trentino e due grandi strutture, entrambe dedicate ai prodotti surgelati con temperature fino a -25 °C a Verona.

Sia Trasporti Romagna S.p.A. che Systema S.r.l. Consortile fanno parte dell'associazione di categoria FAI Veneto, Federazione Autotrasportatori Italiani, vale a dire della più grande associazione imprenditoriale italiana del settore trasporto merci per conto di terzi su strada.

Al momento non è stata individuata una persona con deleghe formali ai temi di sostenibilità nel più alto organo di governance. Tuttavia, è stato creato un team cross-funzionale per gestire il bilancio di sostenibilità, presieduto dal responsabile qualità, ambiente e salute e sicurezza per il Gruppo Trasporti Romagna. Gli obiettivi che determinano la remunerazione variabile del CdA e del top management dell'azienda non sono legati ad obiettivi ESG.

Diversità nel più alto organo di governance			
Range d'età	<30	30-50	>50
Uomini	0%	11%	78%
Donne	0%	0%	11%

Tabella 1 Diversità negli organi di governance

Le certificazioni ottenute dal Gruppo testimoniano un impegno concreto verso l'eccellenza gestionale, la sicurezza operativa e la sostenibilità delle filiere. Rilasciate da enti terzi accreditati, esse supportano la governance e la gestione del rischio, garantendo trasparenza e conformità ai più elevati standard internazionali. Di seguito sono illustrate le principali certificazioni attive presso le tre società del Gruppo: Trasporti Romagna S.p.A., Blue City S.r.l. e Service 2000 S.r.l.

- ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità: definisce i requisiti per un efficace sistema di gestione incentrato sul miglioramento continuo dei processi e sulla soddisfazione del cliente; rilasciata da Certiquality a Trasporti Romagna S.p.A. e da SGS Italia a Service 2000 S.r.l.
- GMP+ Road Transport of Feed: standard dedicato al trasporto su strada di mangimi, che garantisce igiene, tracciabilità e sicurezza lungo tutta la filiera; rilasciato da DNV a Trasporti Romagna.
- TCR – Transport & Logistics Rating: protocollo internazionale di rating specifico per il settore dei trasporti e della logistica, volto a valutare efficienza, sostenibilità e affidabilità delle operazioni; adottato da Trasporti Romagna nell'ambito del proprio sistema di gestione del rischio.
- IFS Logistics: schema certificativo focalizzato sulla sicurezza alimentare nei processi di ricezione, stoccaggio e spedizione delle merci; rilasciato da Certiquality a Blue City (magazzini di Verona e Trento) e da SGS Italia a Service 2000 S.r.l. (magazzino di Casale sul Sile).

- Certificazione BIO: attestato che assicura la gestione separata delle merci biologiche, la prevenzione delle contaminazioni crociate e il rispetto del Regolamento UE 2018/848; rilasciato da CCPB a Blue City S.r.l. e da Valoritalia a Service 2000 S.r.l.

Queste certificazioni rappresentano un pilastro della strategia di sostenibilità del Gruppo, integrando i principi etici e di gestione del rischio nella quotidianità operativa di ciascuna società.



Il Gruppo ha un consolidato sistema di governance, volto a identificare, prevenire e mitigare i rischi di illeciti, nonché a promuovere comportamenti etici e una solida cultura d'impresa. Infatti, nel 2024 non si sono verificati casi di corruzione accertati, azioni legali relative a comportamento anti-competitivo né altre non conformità a leggi e regolamenti. Al momento non ci sono cause legali in corso che coinvolgano la società. Il modello si articola in quattro società operative (Trasporti Romagna S.p.A., Blue City S.r.l., Sybel S.r.l., Systema S.r.l.) e nella neo-ingressa Service 2000 S.r.l. (agosto 2024), per la quale sono in corso la redazione del Modello 231 e delle politiche interne.

1. Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

- Trasporti Romagna S.p.A. ha adottato il proprio Modello 231 il 30 maggio 2017, nominando un Organismo di Vigilanza (OdV) esterno, indipendente e composto da tre membri, con poteri di analisi, monitoraggio dell'effettività del Modello e proposta di aggiornamenti. L'OdV riceve segnalazioni – anche anonime – via e-mail o raccomandata, garantendo riservatezza e protezione del segnalante, e trasmette relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione.
- Blue City S.r.l. ha predisposto un Modello Organizzativo 231 fin dal 23 novembre 2020, con OdV dotato di analoghe funzioni e cicli semestrali di reporting al vertice aziendale.

- Sybel S.r.l., nel marzo 2021, ha strutturato il proprio Modello 231 con Parte Generale e flussi informativi dedicati, istituendo un OdV esterno e programmando verifiche periodiche.
- Systema S.r.l. ha approvato un Modello di gestione ex D.Lgs. 231/2001 – compreso nel documento allegato approvato il 30 maggio 2017 – con OdV incaricato di vigilare su efficacia, adeguatezza e aggiornamento del Modello, con reporting continuo all'Amministratore Unico.
- Service 2000 S.r.l., entrata in Gruppo ad agosto 2024, è in fase di completa implementazione di Modello e politiche 231.

2. Codice di Condotta

Tutte le società del Gruppo hanno adottato un Codice di Condotta applicabile a dirigenti, dipendenti, collaboratori, amministratori, consulenti e, in alcuni casi, a terzi contrattualizzati. I Codici (Trasporti Romagna S.p.A.; Blue City S.r.l.; Systema S.r.l.; Sybel S.r.l. analogamente strutturato) contengono principi di:

- Legalità, correttezza e trasparenza
- Segregazione delle funzioni e tracciabilità delle attività
- Responsabilità e coerenza contrattuale (inclusione di clausole di compliance), prevedendo sanzioni disciplinari proporzionate in caso di violazioni.

A Blue City S.r.l. si affianca inoltre un Codice Etico e di Comportamento Aziendale autonomo, approvato con revisione del 13 novembre 2015. Esso definisce i valori fondamentali che devono ispirare tutte le azioni della Società e dei suoi interlocutori, interni ed esterni:

- Imparzialità, garantita in ogni fase operativa;
- Competenza, intesa come selezione, formazione e aggiornamento delle risorse umane;
- Credibilità, da trasmettere a clienti, fornitori, istituzioni e comunità;
- Raggiungimento dell'eccellenza attraverso il miglioramento continuo e l'efficienza;
- Responsabilità sociale, ambientale e per la sicurezza, con attenzione al benessere del personale, alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle norme di salute e sicurezza.

3. Meccanismi di whistleblowing

La Procedura Whistleblowing del Gruppo, entrata in vigore il 10 novembre 2023, si applica uniformemente a tutte le società e risponde al D.lgs. 24/2023 (Direttiva UE 2019/1937). I principali elementi sono:

- Ambito e definizioni: per "whistleblowing" si intende la segnalazione – interna o, in casi specifici, anche esterna – di comportamenti, atti o omissioni in violazione del Modello 231, del Codice di Condotta o di norme nazionali/UE, lesivi dell'interesse pubblico o aziendale.

- Canali di segnalazione interna: la piattaforma online "Portal Integrity Watch" (accessibile via sito aziendale), con form scritto e memo vocale, anonimo o identificato, e un Numero Verde; in alternativa, formato cartaceo in doppia busta per garantire separazione dati/contesto.
- Canali di segnalazione esterna: utilizzo della piattaforma ANAC, consentito se il canale interno è assente o inadeguato, se non vi è stato seguito a segnalazioni interne o in caso di pericolo per l'interesse pubblico.
- Gestione delle segnalazioni: protocollazione riservata; entro 7 giorni conferma di ricezione; entro 3 mesi riscontro sull'esito delle indagini; analisi preliminare e, se del caso, inoltro all'OdV competente o investigazione autonoma.
- Tutela del segnalante: riservatezza dell'identità, divieto di ritorsioni o discriminazioni (licenziamento, penalizzazioni, molestie), con sanzioni per chi viola la procedura o invia segnalazioni in malafede.
- Tutela del segnalato: processi imparziali, divieto di diffamazione e coinvolgimento di un OdV indipendente per evitare conflitti di interesse.
- Reporting: relazione annuale al CDA di ciascuna società, con numero, stato e outcome delle segnalazioni, in forma aggregata e anonima.

- Formazione: tutti i dipendenti di Trasporti Romagna hanno ricevuto formazione specifica sul Modello 231 nel 2018 (anti-corruzione e procedure), con slide e manuali sempre disponibili in intranet; a conclusione dell'aggiornamento in corso delle politiche interne, è in fase di pianificazione un nuovo ciclo di addestramento per tutto il gruppo.



La governance del Gruppo Trasporti Romagna è orientata all'integrazione sistematica delle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle proprie strategie aziendali, consapevole dell'importanza cruciale che queste ricoprono per garantire una crescita sostenibile e competitiva nel lungo periodo. Tale impegno è rafforzato dalla presenza di un fondo di investimento tra i principali azionisti della società, che ha già manifestato l'intenzione di definire obiettivi di sostenibilità specifici in linea con le migliori pratiche internazionali.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha intensificato il proprio indirizzo ESG, concretizzandolo nella stesura del secondo bilancio di sostenibilità secondo gli standard ESRS. Durante il processo di rendicontazione, sono stati definiti per la prima volta target specifici associati a ciascun tema materiale identificato come cruciale, con relativi orizzonti temporali. Per i target di miglioramento non viene però riportato il monitoraggio del processo in quanto il 2024 è il primo anno in cui il Gruppo si è posto degli obiettivi specifici. In preparazione a una crescente attenzione da parte del fondo d'investimento verso tali tematiche, il Gruppo ha già pianificato lo sviluppo, nell'anno 2025, di un piano strategico dettagliato dedicato agli obiettivi di sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le proprie performance ESG e garantire un efficace monitoraggio degli obiettivi prefissati nel presente bilancio di sostenibilità 2024. Questo piano strategico fungerà da strumento di dialogo e confronto con il fondo azionista, assicurando coerenza e trasparenza nella comunicazione degli avanzamenti e delle azioni intraprese.

Le attività specifiche svolte in materia di analisi della doppia materialità, identificazione dei rischi e delle opportunità e gestione dei rischi ESG, sono riportate in maniera approfondita e dettagliata nelle sezioni successive del presente bilancio, cui si rimanda per ulteriori informazioni e approfondimenti metodologici.



Il Gruppo Trasporti Romagna è specializzato nel trasporto e nello stoccaggio di beni alimentari, per la cura personale nonché della casa. Grazie alla perfetta sinergia fra Trasporti Romagna S.p.A. e la partecipata consortile Systema S.r.l., l'azienda offre ai propri clienti una gamma completa di servizi che vanno dall'autotrasporto alla movimentazione merci, dallo stoccaggio fino alla micro-distribuzione.

I servizi principali offerti dal Gruppo Trasporti Romagna sono i seguenti:

- **Handling:** I depositi sono il centro dell'infrastruttura logistica di Systema, qui viene gestita la pianificazione, organizzazione e controllo della Supply Chain con l'obiettivo di garantire l'efficienza del servizio. Ogni deposito è dotato di tecnologie d'avanguardia e la movimentazione avviene in radiofrequenza mediante l'utilizzo di appositi bracciali o di voice picking, favorendo la produttività e abbattendo i margini di errore da parte degli operatori.
- **Logistica:** L'azienda si occupa anche della riorganizzazione della merce non venduta, gestendo il rientro dai punti vendita, e rendendola nuovamente disponibile al ciclo distributivo. Gli spazi di stoccaggio vengono adattati alle necessità delle merci, Blue City S.r.l. ha una struttura dedicata allo stoccaggio di prodotti surgelati ad una temperatura di -25°C raffreddata da un impianto ad ammoniaca. Così come una struttura dedicata alla movimentazione di prodotti freschi ed ortofrutticoli, con temperature che variano da 1°C a 3°C.

La struttura di Service 2000 S.r.l. è analoga, infatti conta una zona dedicata ai prodotti freschi e due zone per i prodotti surgelati.

- **Trasporto:** Sicurezza, efficienza ed integrità delle merci trasportate sono le priorità dell'attività del Gruppo Trasporti Romagna, per questo l'azienda si è dotata di una serie di strumenti che monitorano costantemente la flotta e garantiscono l'affidabilità del servizio al cliente. Una centrale operativa dotata di una rete server che monitora la flotta al fine di pianificare, gestire e modulare il trasporto delle merci, mentre ciascun mezzo è equipaggiato con un computer di bordo ed un sistema di controllo attivo.



Il Gruppo Trasporti Romagna pone grande attenzione al coinvolgimento dei propri stakeholder, ovvero i soggetti che influenzano o sono influenzati dall'attività della società. Gli stakeholder, infatti, sono portatori di interessi ed aspettative in merito agli impatti economici, sociali ed ambientali dell'azienda. Nonostante la molteplicità di soggetti impattati dalle attività dell'azienda, alcuni stakeholder sono particolarmente importanti.

Nel 2023, il Gruppo Trasporti Romagna ha condotto una dettagliata mappatura degli stakeholder prioritari, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente il dialogo e la collaborazione reciproca. Questa analisi è stata poi ripresa e confermata nell'anno 2024.

In primo piano figurano i dipendenti, vero motore delle attività aziendali. L'azienda dedica risorse significative per assicurare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e attento al benessere e alla formazione continua, consapevole che il successo e la crescita sostenibile dipendano fortemente dalla qualità e dalla motivazione delle persone. I clienti rivestono un ruolo centrale poiché costituiscono il principale stimolo all'innovazione e alla sostenibilità. Attraverso un dialogo costante, il Gruppo raccoglie feedback che alimentano processi di miglioramento continuo. Parallelamente, i fornitori sono interlocutori strategici con cui il Gruppo mantiene relazioni quotidiane basate sulla collaborazione, la fiducia e il rispetto reciproco. La sinergia con i fornitori permette di affrontare con efficacia le complessità e le sfide di un mercato dinamico, sviluppando insieme soluzioni innovative e sostenibili lungo tutta la catena di fornitura.

Altri stakeholder rilevanti includono le istituzioni scolastiche e universitarie, essenziali per la formazione e l'attrazione di talenti qualificati e per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, che contribuiscono all'innovazione tecnologica e alla competitività futura dell'azienda. Gli enti certificatori svolgono un ruolo cruciale nel garantire standard qualitativi elevati e trasparenza nelle attività aziendali, rafforzando la reputazione e l'affidabilità sul mercato.

Anche la comunità locale rappresenta uno stakeholder fondamentale, con cui il Gruppo intrattiene rapporti stretti, contribuendo attivamente allo sviluppo del territorio e sostenendo progetti di carattere sociale e ambientale. Inoltre, il dialogo continuo con associazioni no-profit e associazioni di categoria consente all'azienda di comprendere meglio le esigenze del settore e del territorio, orientando le proprie strategie verso una maggiore responsabilità sociale. Infine, i media hanno un ruolo chiave nel veicolare informazioni chiare e trasparenti riguardo alle attività e alle iniziative del Gruppo, rafforzandone l'immagine e la fiducia presso l'opinione pubblica.



Nel 2024, il Gruppo Trasporti Romagna ha aggiornato l'analisi di materialità, secondo quanto previsto dagli standard ESRS, rendendola un'analisi di doppia materialità con l'obiettivo di identificare e valutare gli impatti ambientali, sociali e di governance più rilevanti, sia dal punto di vista dell'azienda che dal punto di vista finanziario, considerando le specificità del settore della logistica e del trasporto integrato. Il processo è stato articolato in più fasi: inizialmente, il team di sostenibilità ha identificato gli impatti reali e potenziali significativi per il settore logistico e del trasporto merci su strada. Successivamente, ciascun impatto è stato valutato in modo strutturato utilizzando una scala da 1 a 5, considerando criteri quali la gravità e la probabilità di accadimento. Questo processo ha permesso di definire chiaramente le priorità aziendali. Parallelamente, per garantire un'analisi completa e rappresentativa, è stato coinvolto anche lo stakeholder principale dell'azienda, il cliente più rilevante per Trasporti Romagna, attraverso un'attività di Stakeholder Engagement mirata. Mediante l'utilizzo di un questionario, sono stati raccolti feedback specifici sulla percezione e sulla rilevanza degli impatti ambientali, sociali e di governance dal punto di vista dello stakeholder.

Dalla combinazione della valutazione interna con quella dello stakeholder, sono stati identificati come temi materiali prioritari: emissioni di gas serra, consumo di energia, formazione e sviluppo dei dipendenti, conformità con leggi e regolamenti, infortuni sul lavoro, supporto verso la comunità locale, supporto verso i fornitori locali, diversità e inclusione, governance e anticorruzione, gestione dei rifiuti, adattamento ai cambiamenti climatici, benessere dei dipendenti, inquinamento e circolarità dei materiali.

Tematiche	Impatti	ESRS di riferimento
Energia ed emissioni	Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)	ESRS E1 – Climate Change
	Consumo di energia	ESRS E1 – Climate Change
Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	ESRS E1 – Climate Change
Etica di business	Conformità a leggi e regolamenti	ESRS G1 – Business Conduct
	Episodi di corruzione	ESRS G1 – Business Conduct
Acqua e effluenti	Inquinamento idrico	ESRS E3 – Water and Marine Resources
Economia circolare	Produzione di rifiuti e scarti	ESRS E5 – Resource Use & Circular Economy
	Utilizzo di materie prime riciclate	ESRS E5 – Resource Use & Circular Economy
Salute e sicurezza	Infortuni sul lavoro	ESRS S1 – Own Workforce
Pari opportunità	Formazione e sviluppo dei dipendenti	ESRS S1 – Own Workforce
	Diversità, inclusione e parità di trattamento	ESRS S1 – Own Workforce
	Differenze di trattamento legate a aspetti di diversità	ESRS S1 – Own Workforce
Filiera locale e tracciabile	Supporto verso fornitori locali	ESRS 2 – General Disclosures
Benessere dei dipendenti	Insoddisfazione dei dipendenti	ESRS S1 – Own Workforce
	Orari di lavoro sostenibili	ESRS S1 – Own Workforce
	Benefit per i propri dipendenti	ESRS S1 – Own Workforce
Comunità locale	Supporto verso la comunità locale	ESRS S3 – Affected Communities
Biodiversità	Inquinamento del suolo	ESRS E4 – Biodiversity & Ecosystems

Tabella 2 Temi e impatti materiali

Il Gruppo Trasporti Romagna ha condotto una dettagliata analisi di doppia materialità, valutando attentamente i rischi e le opportunità legati ai temi ESG identificati come materiali. In particolare, l'azienda si è concentrata sui rischi di transizione connessi all'evoluzione normativa e alla progressiva necessità di adottare soluzioni sostenibili e a basse emissioni, caratteristiche sempre più richieste dal settore della logistica e del trasporto su strada.

La crescente pressione regolatoria in materia ambientale, unita alla sensibilità sempre maggiore di clienti e investitori verso pratiche sostenibili, ha portato il Gruppo ad approfondire specificamente rischi come l'obsolescenza tecnologica della flotta, eventuali resistenze interne all'adozione di nuove tecnologie sostenibili e la possibile contrazione del mercato basato sui combustibili fossili.

Parallelamente, il Gruppo ha identificato concrete opportunità legate all'adozione di tecnologie a minor impatto ambientale, benefici reputazionali derivanti da una gestione responsabile, possibili risparmi sui costi operativi grazie alla riduzione dei consumi energetici e attrazione di nuovi clienti attenti alla sostenibilità.

Altri temi materiali di grande rilevanza strategica come formazione e sviluppo dei dipendenti, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro, diversità e inclusione e gestione dei rifiuti sono stati analizzati in modo strutturato, identificando chiaramente rischi e opportunità collegati, e definendo obiettivi strategici di miglioramento nel medio-lungo periodo (3-5 anni e oltre 5 anni).

Analogamente, per temi come la formazione e lo sviluppo dei dipendenti, l'azienda ha sottolineato il rischio di rallentamento della crescita per carenza di personale qualificato, ma anche importanti opportunità legate all'acquisizione di nuove competenze, miglioramento della retention dei dipendenti e crescita aziendale. Altri temi rilevanti come la salute e sicurezza sul lavoro, il supporto alle comunità locali e la governance sono stati esaminati con lo stesso approccio metodico, identificando puntualmente rischi e opportunità associati.



ESRS	Tema materiale	Rischio principale	Opportunità principale	Orizzonte temporale	Posizionamento nella catena del valore	Effetto finanziario corrente
ESRS -E1 Cambiamento climatico	Consumo dei vettori energetici	Obsolescenza tecnologica della flotta aziendale e incremento dei costi energetici	Vantaggio competitivo per l'adozione precoce di nuove tecnologie e accesso a finanziamenti legati ad obiettivi e programmi ESG	Medio termine (3-5 anni)	Operazioni in-house, upwnstream	N/A
ESRS -E2 Inquinamento	Emissioni in aria	Esposizione alle fluttuazioni dei prezzi delle risorse energetiche e contrazione del mercato basato sui combustibili fossili per normative ambientali rigorose	Riduzione del consumo di carburante tramite l'acquisto di mezzi tecnologicamente più avanzati	Lungo termine (> 5 anni)	Operazioni in-house	N/A
ESRS -E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Produzione di rifiuti	Incremento dei costi di smaltimento rifiuti e rischio reputazionale per gestione non ottimale	Riduzione costi operativi grazie a migliore gestione dei rifiuti e recupero materie prime	Lungo termine (> 5 anni)	Operazioni in-house e upstream	N/A
ESRS -S1 Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo dei dipendenti	Rallentamento della crescita aziendale per carenza di personale qualificato e costi elevati di reclutamento e formazione	Incremento retention dipendenti e sviluppo interno di nuove competenze, con crescita aziendale	Medio termine (3-5 anni)	Operazioni in-house	N/A
ESRS -S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza sul lavoro	Costi operativi elevati causati da incidenti sul lavoro, calo produttività e aumento insoddisfazione	Riduzione costi operativi da incidenti, incremento benessere aziendale e miglioramento produttività	Medio termine (3-5 anni)	Operazioni in-house	N/A
ESRS -S1 Forza lavoro propria	Diversità e inclusione	Incremento costi di reclutamento e difficoltà organizzative/ comunicative interne	Aumento della resilienza organizzativa, stimolo all'innovazione interna grazie a pratiche inclusive	Medio termine (3-5 anni)	Operazioni in-house	N/A
ESRS -G1 Condotta delle imprese	Anticorruzione	Sanzioni e perdita autorizzazioni per non conformità normative, con conseguenti danni reputazionali	Miglioramento reputazionale e accesso facilitato a mercati regolamentati tramite governance efficace	Medio termine (3-5 anni)	Operazioni in-house, downstream e upstream	N/A

Tabella 3 Identificazione degli IRO connessi alla catena del valore

La matrice di doppia materialità risultante offre una sintesi visiva della rilevanza strategica dei vari impatti, posizionandoli in base alla loro importanza aziendale e finanziaria. I temi posizionati nella parte superiore destra della matrice rappresentano le priorità strategiche del Gruppo Trasporti Romagna e delineano gli ambiti principali su cui concentrerà le proprie attività di sostenibilità e gestione dei rischi negli anni a venire. Per definire gli impatti critici sono state definite le seguenti soglie di materialità:

- [4;0] per l'analisi d'impatto
- [3;0] per l'analisi finanziaria

Gli obiettivi riguardanti gli impatti critici vengono delineate di seguito nel Bilancio di sostenibilità nelle sezioni inerenti i diversi impatti.

Gli altri impatti, considerati informativi, saranno trattati nel seguente bilancio di sostenibilità ma non saranno oggetto, per il momento, di obiettivi specifici.

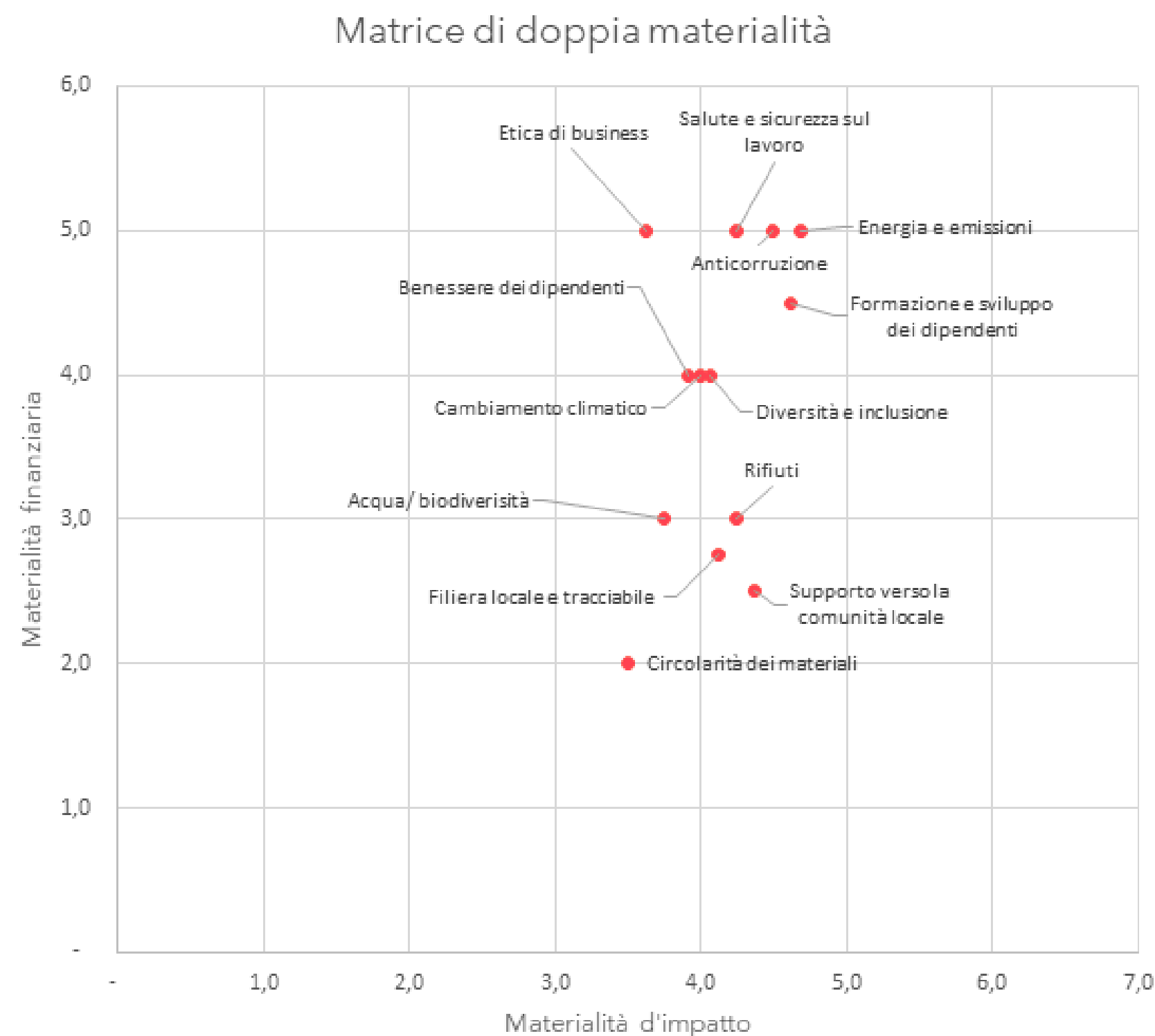


Figure 1 Matrice di doppia materialità

Gli obiettivi di sostenibilità definiti dal Gruppo sono stati individuati in seguito all'analisi di doppia materialità per gli impatti che sono risultati critici. I target strategici individuati sono i seguenti:

Ambito	ESRS	Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale		Metodologia
GOVERNANCE	G1	Mantenere i casi di corruzione a zero	Breve termine (< 3 anni)	L'applicazione e il monitoraggio del rispetto del Codice Etico aziendale	
AMBIENTE	E1	Ridurre le emissioni di CO2 dell'3%	Breve termine (< 3 anni)	Il gruppo ha in programma di ampliare di 440 KWp gli impianti fotovoltaici situati presso gli stabilimenti di Service 2000.	
	E5	Migliorare il monitoraggio di rifiuti includendo anche il loro destino	Medio termine (3-5 anni)	Creando un intermediario unico che gestisca tutti i rifiuti del Gruppo e che permetta un maggior controllo sul monitoraggio del destino di questi.	
SOCIALE	S1	Incrementare di 10 unità il numero di dipendenti facenti parte delle categorie protette.	Breve termine (<3)	Da quando tutte le società del gruppo sono diventate S.r.l. è stato pianificato l'ingresso di dipendenti facenti parte delle categorie protette in modo da rispettare i limiti di legge.	
	S1	Incrementare le ore di formazione totali del 10%	Breve termine (< 3 anni)	Grazie all'adesione al Fondo Nuove Competenze che porterà ad un incremento dei corsi di formazione erogati ai dipendenti.	
	S1	Diminuire del 5% il numero degli infortuni sul lavoro	Medio termine (3-5 anni)	Grazie all'introduzione nel 2023 del team QHSE che si consoliderà negli anni a venire implementando politiche per la riduzione del numero di infortuni. Inoltre, nel 2025 verrà introdotto il software gestionale Zucchetti Safety che migliorerà il monitoraggio della sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti	

Trasporti Romagna, in conformità agli standard ESRS, ha strutturato un approccio metodico alla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance, partendo da una puntuale individuazione dei principali rischi e opportunità connessi ai temi materiali ESG identificati tramite analisi di doppia materialità.

In particolare, per i rischi connessi al cambiamento climatico (ESRS-E1) e all'inquinamento dell'aria (ESRS-E2), il Gruppo ha affrontato la potenziale esposizione alle fluttuazioni dei prezzi delle risorse energetiche e la possibile contrazione del mercato dei combustibili fossili, adottando iniziative concrete come il rinnovo della flotta con mezzi Euro 6 e implementando un sistema strutturato di gestione delle tematiche ambientali, inclusa l'adozione di fonti rinnovabili (impianti fotovoltaici) e l'efficientamento energetico (sostituzione corpi illuminanti con tecnologia LED).

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti (ESRS-E5), l'azienda ha rafforzato le procedure di monitoraggio e ottimizzato i processi di gestione.

Sul fronte sociale, relativamente alla formazione e sviluppo dei dipendenti e alla salute e sicurezza sul lavoro (ESRS-S1), Trasporti Romagna ha promosso la formazione continua, ha adottato manuali operativi dettagliati per gli autisti e sistemi di tracciamento degli infortuni per migliorare il benessere e la produttività aziendale, puntando a ridurre significativamente il turnover del personale.

Sempre per puntare al benessere dei dipendenti e alla riduzione delle Disuguaglianze dal 2023 Trasporti Romagna ha iniziato a calcolare il gender pay gap, cercando e riuscendo ogni anno a diminuire il divario salariale tra uomini e donne. Infine, per quanto riguarda la governance e l'anticorruzione (ESRS-G1), il Gruppo ha formalizzato e pubblicato un Codice Etico e/o Codice di Condotta e un Modello Organizzativo 231, rafforzando ulteriormente la propria reputazione e governance interna e garantendo così una più agevole compliance normativa e un miglior accesso ai mercati regolamentati. Trasporti Romagna si impegna costantemente per promuovere l'integrità e la trasparenza del proprio business lungo tutta la catena del valore. Il Gruppo Trasporti Romagna avvia la propria catena del valore dai fornitori di automezzi pesanti e si conclude con la consegna del servizio al fruitore finale, che sia il cliente della GDO in un punto vendita o l'allevatore che riceve il mangime. L'intera catena del valore sarà oggetto di un'analisi approfondita nell'ambito del piano strategico del 2025. La dimensione del Gruppo e il settore in cui opera fanno sì che lo stesso sia esposto a possibili violazioni delle leggi e dei regolamenti applicabili, con possibili ripercussioni anche sui propri stakeholders, tra i quali dipendenti, clienti e fornitori. Inoltre, tali violazioni potrebbero danneggiare la reputazione della Società e limitare la concorrenza sul mercato.

La gestione del rischio si basa su un framework di Gruppo, allineato agli ESRS e declinato secondo le specificità operative di ciascuna società. Blue City S.r.l. ha tradotto questo modello in un Risk Assessment articolato su 11 "attività sensibili", in cui per ogni ambito sono stati definiti:

- Profili di rischio, ad esempio corruzione, frode, sfruttamento del lavoro, traffico illecito di rifiuti;
- Funzioni coinvolte, quali Consiglio di Amministrazione, Direzione Operativa, Uffici Traffico, Amministrazione, Risorse Umane, IT, magazzini;
- Controlli esistenti, tra cui Codice di Condotta, contratti standard con clausole di compliance, deleghe/procure, sistemi informatici di monitoraggio;

Gap di processo e relative azioni di rimedio prioritario, come l'adozione di procedure acquisti, la definizione di una procedura clienti, la stesura del protocollo anti-caporalato e l'adeguamento dei regolamenti ambientali.

Le principali attività che sono state identificate e che vengono gestite da Blue City S.r.l. sono le seguenti:

Attività 01 – Gestione dei rapporti con i clienti

- Rischi: corruzione (promessa o dazione di utilità), divulgazione di informazioni riservate, acquisti non necessari, mancata eliminazione di prodotti danneggiati.
- Controlli: Codice di Condotta dedicato alle vendite, contratti standardizzati, sistema informatico di tracciamento ordini e vendite con segregazione delle funzioni.

- Gap e azioni: Revisione in corso della “Procedura Clienti” per formalizzare il workflow di approvazione e introdurre uno scoring della solidità finanziaria.

Attività 03 – Acquisto di beni e servizi

- Rischi: selezione e compenso di consulenti potenzialmente strumentali a favori indebiti; acquisti di carburante senza trasparenza.
- Controlli: contratti tipo con consulenti e fornitori, indagini di mercato per il carburante, monitoraggio satellitare dei consumi, deleghe/procure con soglie di spesa.
- Gap e azioni: Redazione di una “Procedura Acquisti” che preveda almeno tre preventivi, due diligence sui fornitori e approvazione collegiale.

Attività 09 – Utilizzo di risorse e informazioni informatiche

- Rischi: accessi abusivi ai sistemi, diffusione illecita di dati, utilizzo non autorizzato di software.
- Controlli: policy IT nel Codice di Condotta, firewall e web-blocker, database licenze software, regole di gestione credenziali.
- Gap e azioni: Formalizzare e comunicare periodicamente le policy a tutto il personale e introdurre checklist per la verifica delle licenze.

Attività 10 – Gestione dei rifiuti e processi ambientali

- Rischi: raccolta, trasporto o smaltimento di rifiuti senza autorizzazioni; traffico illecito di rifiuti pericolosi.
- Controlli: principi ambientali nel Codice di Condotta, contratti con operatori specializzati, delega all’Amministratore Delegato per la supervisione.
- Gap e azioni: Integrare i contratti con i clienti per chiarire le responsabilità nello smaltimento e aggiornare gli accordi con il terzo gestore.

Attività 11 – Trasporto, logistica e stoccaggio delle merci

- Rischi: introduzione di merci illegali (stupefacenti, armi) o non conformi alle normative doganali.
- Controlli: divieto di pratiche illecite nel Codice di Condotta, “Buone Prassi per Autisti” con ispezione merci, sistema di tracciamento informatico.
- Gap e azioni: redigere una procedura dedicata ai controlli anticontrabbando e anti-stupefacenti lungo l’intera filiera logistica.

Inoltre, altre attività che vengono individuate nel Risk Assesment sono: attività 02 – Rapporti con istituzioni, entità governative, fiscali, previdenziali e di controllo; Attività 04 – Attività relative alla selezione e alla gestione del personale; Attività 05 – Contabilità, tesoreria e redazione del bilancio di esercizio; Attività 06 – Gestione adempimenti ed operazioni in materia societaria;

Attività 07 – Gestione contenziosi giudiziali e stragiudiziali (tributari, civili, penali, amministrativi, giuslavoristici); Attività 08 – Gestione degli adempimenti relativi a salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Estensione del framework alle altre società

- Trasporti Romagna S.p.A. sta pianificando, in occasione del prossimo Piano Strategico, di condurre un Risk Assessment strutturato sulle stesse 11 attività sensibili già analizzate da Blue City, adeguando controlli e procedure alle proprie esigenze operative.
- Sybel S.r.l. e Systema S.r.l., pur non avendo ancora eseguito un’analisi formale, hanno integrato nel proprio sistema di governance il Modello 231 e il canale di whistleblowing di Gruppo, e hanno inserito nel calendario aziendale le sessioni di mappatura e valutazione dei rischi.
- Service 2000 S.r.l., entrata in Gruppo ad agosto 2024, sta definendo le proprie policy di rischio e i flussi informativi in coerenza con il framework esistente, per garantire omogeneità e continuità di gestione.

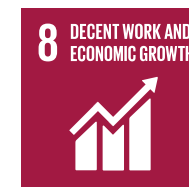
Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale		Metodologia
Mantenere i casi di corruzione a zero	Breve termine (< 3 anni)	L'applicazione e il monitoraggio del rispetto del Codice Etico aziendale	

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'agenda comprende 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che a loro volta sono declinati in 169 target specifici.

Date le attività del Gruppo Trasporti Romagna, l'azienda contribuisce a cinque degli obiettivi di sviluppo sostenibile. In particolare, gli obiettivi a cui contribuisce sono i seguenti.



L'obiettivo 5: Gender equality promuove la parità di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze. Ciò significa porre fine a tutte le forme di discriminazione e violenza di genere, garantendo pari opportunità di partecipazione economica e politica. Inoltre, si impegna a riconoscere e valorizzare i ruoli delle donne nella società e a garantire il loro accesso all'istruzione e ai servizi sanitari.



L'obiettivo 8: Decent work and economic growth mira a promuovere una crescita economica sostenibile e inclusiva, insieme a lavori dignitosi per tutti. Ciò implica la creazione di opportunità di lavoro e l'adozione di politiche favorevoli all'occupazione, nonché la protezione dei diritti dei lavoratori e la lotta contro il lavoro forzato e lo sfruttamento.



L'obiettivo 9: Industry, innovation and infrastructure si concentra sullo sviluppo di infrastrutture resilienti, sostenibili e di qualità, promuovendo l'innovazione e la costruzione di un'industria inclusiva. Ciò include investimenti in ricerca e sviluppo, incoraggiamento all'innovazione tecnologica e accesso equo e sostenibile ai servizi di base, come l'energia e l'acqua.



L'obiettivo 12: Responsible consumption and production punta a promuovere modelli di consumo e produzione sostenibili. Questo obiettivo mira a ridurre lo spreco alimentare, a gestire in modo sostenibile le risorse naturali e a incoraggiare l'efficienza nell'uso delle risorse. Inoltre, incoraggia il riciclo e la riduzione delle emissioni e dei rifiuti per contribuire a un ambiente più pulito e salubre.



L'obiettivo 17: Partnerships for the goals mira a promuovere collaborazioni globali tra governi, settore privato, società civile e altri attori per raggiungere gli altri SDG. Indica la necessità di sinergie e cooperazione tra tutte le parti interessate al fine di affrontare le sfide globali in modo efficace e sostenibile.

ESRS E1-5 CAMBIAMENTO CLIMATICO





Nel biennio 2023-2024, il Gruppo Trasporti Romagna non si è ancora dotato di una politica ambientale formalizzata. Tuttavia, l'azienda è impegnata attivamente nel minimizzare e gestire gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività operative, con particolare attenzione al controllo dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, in coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS E1-5 ed E1-6. Il principale vettore energetico utilizzato dal Gruppo è il diesel per autotrazione, legato all'attività primaria di trasporto merci. Nel 2023, il consumo di diesel è stato di 22.402.546 litri, corrispondenti a 222.191 MWh, mentre nel Nel 2024, di 19.920.640 litri, equivalenti a 202.595 MWh. Nel periodo di rendicontizzazione, inoltre, sono stati utilizzati carburanti alternativi in sostituzione ai combustibili tradizionali, quali biodiesel e biometano, i cui consumi sono stati rispettivamente di 577.072,55 e 2.966 m³. Il Gruppo ha anche avviato un processo di rinnovamento della flotta, sostituendo alcuni veicoli con mezzi conformi allo standard Euro 6. Il secondo vettore energetico è rappresentato dall'approvvigionamento di energia elettrica da rete, principalmente impiegata negli stabilimenti e in particolare nelle strutture dotate di ampie celle frigorifere. Il consumo elettrico è passato da 12.937 MWh nel 2023 a 17.921 MWh nel 2024, a seguito dell'incremento delle attività logistiche e di stoccaggio refrigerato. Il Gruppo utilizza anche gas metano, principalmente per esigenze di riscaldamento degli stabilimenti, con consumi pari a 486 MWh nel 2023 e una riduzione a 450 MWh nel 2024. Il diesel per riscaldamento ha registrato invece un incremento, passando da 321 MWh nel 2023 a 367 MWh nel 2024.

Complessivamente, il consumo totale di energia del Gruppo Trasporti Romagna nel 2023 è stato di 238.168 MWh, diminuendo a 228.712 MWh nel 2024. L'azienda monitora costantemente l'andamento dei propri consumi attraverso l'aggiornamento delle metriche di intensità energetica, utilizzando parametri standard pubblicati da ISPRA1 (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) per la conversione in Gigajoule, successivamente, il dato viene convertito in Megawatt ora mediante l'uso del convertitore fornito dall'International Energy Agency (IEA)2. Mentre per i combustibili liquidi vengono impiegati i fattori di conversione da litri a kg pubblicati dal DEFRA3 (Department for Environment, Food and Rural Affairs) nonché i relativi fattori di emissione.

		Consumo		MWh	
	Unità di misura	2023	2024	2023	2024
Consumo totale di energia	MWh	-	-	238.168	228.712
Fonti fossile					
Totale energia da fonti fossile				235.935	221.333
Energia elettrica da rete	kWh	12.936.878	17.921.372	12.937	17.921
Gas metano	Std m3	49.378	45.525	486	450
Diesel autotrazione	Litri	22.402.546	19.920.640	222.191	202.595
Diesel riscaldamento	Litri	32.000	37.000	321	367
Fonti rinnovabili					
Totale energia da fonti rinnovabili				2.233	7.378
Energia elettrica fotovoltaico	kWh	2.232.654	2.059.326	2.233	2.059
Biometano	Std m3	0	2.966	0	29,3
Biodiesel (HVO)	Litri	0	577.073	0	5.290

Tabella 4 Consumo di energia interno all'organizzazione



Si precisa che, a causa della limitata disponibilità di dati sito-specifici, il calcolo dell’approvvigionamento di energia elettrica da rete è stato effettuato ricorrendo a stime basate sulla superficie per due delle sedi di Blue City S.r.l. Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici di Blue City, è stato considerato il totale dell’energia prodotta come consumo effettivo, non essendo disponibile una distinzione tra la quota autoconsumata e quella ceduta alla rete. Per gli impianti fotovoltaici di Service2000, invece, è stato possibile distinguere tra energia autoconsumata, energia reimessa in rete e produzione totale. In particolare, l’energia immessa in rete risulta pari a circa 670 MWh nel 2023 e 0,2 MWh nel 2024.

La Tabella 5 analizza l'intensità energetica del Gruppo Trasporti Romagna nel biennio 2023-2024 mostra risultati estremamente positivi. A fronte di una significativa crescita del fatturato, il consumo totale di energia ha registrato una sensibile riduzione, scendendo da 238.168 MWh a 228.712 MWh. Di conseguenza, l'intensità energetica relativa al fatturato è migliorata notevolmente, passando da 0,00080 GJ/Euro nel 2023 a 0,00065 GJ/Euro nel 2024. Questo risultato è attribuibile in particolare all’ammodernamento della flotta aziendale con veicoli Euro 6, caratterizzati da una maggiore efficienza nei consumi e da minori emissioni.

	Unità di misura	2023	2024
Consumo totale di energia	MWh	238.168	228.712
Fatturato	Euro	297.410.158	352.052.599
Intensità energetica su	MWh/Euro	0,0008	0,00065

Tabella 5 Intensità energetica su fatturato



ESRS E1-6 CAMBIAMENTO CLIMATICO





Nel biennio 2023-2024 il Gruppo Trasporti Romagna ha proseguito nel monitoraggio puntuale delle proprie emissioni dirette di gas serra (Scope 1), che includono sia le emissioni da combustibili fossili utilizzati per l'alimentazione della flotta aziendale, sia quelle derivanti dall'impiego di gas refrigeranti nelle celle frigo dei magazzini. Inoltre, il gas metano viene usato per scaldare gli ambienti e anch'esso contribuisce alle emissioni dirette del Gruppo.

Nel complesso, le emissioni di Scope 1 sono diminuite, passando da 61.958 tonnellate di CO₂ equivalente nel 2023 a 57.994 tonnellate nel 2024, a testimonianza dell'efficacia delle strategie adottate per migliorare l'efficienza energetica e ambientale. Tra i principali interventi messi in atto si segnala l'introduzione, nel 2024, di carburanti alternativi a minore impatto, come il biodiesel HVO, che ha sostituito parte del gasolio tradizionale, e il biometano, sebbene in quantità ancora limitate. L'impiego di queste fonti energetiche ha contribuito concretamente alla riduzione dei consumi di diesel autotrazione, scesi da oltre 59 mila tonnellate di CO₂ nel 2023 a circa 54 nel 2024, e del gas metano, anch'esso in lieve calo.

Un'altra azione significativa ha riguardato la gestione delle emissioni da gas refrigeranti (F-gas). Dopo una perdita rilevante registrata nel 2023 relativa al gas R402A, risolta nel corso dell'anno successivo, le emissioni di questo specifico refrigerante si sono ridotte drasticamente. In parallelo, sono stati introdotti nel 2024 due nuovi gas refrigeranti – R-407C e R-452A – entrambi selezionati per le loro caratteristiche ambientali più favorevoli.

I due gas, infatti, sono noti per avere un potenziale di riscaldamento globale (GWP) inferiore rispetto ad altri gas tradizionali. Per il metodo di calcolo location-based sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati da ISPRA, mentre per i calcoli market-based la fonte dei fattori di emissione è AIB4.

	Unità di misura	2023	2024
Emissioni da combustibili e perdite di gas refrigerante	Tonnellate CO2	61.958	57.994
Gas metano	Tonnellate CO2	99	92
Diesel autotrazione	Tonnellate CO2	59.126	53.910
Diesel riscaldamento	Tonnellate CO2	85	98
Biometano autotrazione	Tonnellate CO2 equivalente	0	0,0001
Biodiesel HVO	Tonnellate CO2 equivalente	0	21
R404A	Tonnellate CO2 equivalente	1.384	1.499
R507A	Tonnellate CO2 equivalente	1.106	769
R402A	Tonnellate CO2 equivalente	158	3
R407C	Tonnellate CO2 equivalente	0	171
R-452A	Tonnellate CO2 equivalente	0	1433

Tabella 6 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Si precisa che le emissioni biogeniche (Out of Scope), riconducibili all'utilizzo di biodiesel e biometano, sono pari a 1.408 kgCO₂eq.

Le emissioni indirette di gas serra derivanti dall'elettricità acquistata dalla rete, classificate come Scope 2 secondo gli standard ESRS, rappresentano una parte rilevante dell'impronta ambientale del Gruppo Trasporti Romagna. Si tratta di emissioni che, pur non essendo generate direttamente dalle attività aziendali, sono attribuibili all'impiego di energia elettrica il cui processo di produzione – effettuato dai fornitori – comporta il rilascio di CO₂ in atmosfera.

Per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 esistono due metodi riconosciuti: il primo è il metodo location-based che calcola le emissioni considerando il mix medio di produzione dell'energia elettrica nella zona geografica in cui l'energia viene consumata. Questo approccio riflette l'intensità emissiva media della rete elettrica nazionale o regionale. Il secondo metodo è chiamato market-based e si basa sul mix energetico effettivamente acquistato dall'azienda, tenendo conto di eventuali contratti di fornitura verde o di certificati di energia da fonti rinnovabili (come le Garanzie d'Origine – GO). In assenza di tali strumenti, tutte le emissioni vengono associate al mix elettrico convenzionale, anche se l'azienda produce parte dell'energia in proprio.



Nel caso di Trasporti Romagna, nel 2024 si osserva un incremento delle emissioni Scope 2 rispetto all'anno precedente:

- secondo l'approccio location-based, le emissioni sono passate da 3.794 tonnellate di CO₂ nel 2023 a 4.334 tonnellate nel 2024;
- secondo il metodo market-based, le emissioni risultano più elevate, pari a 5.912 tonnellate nel 2023 e 8.961 tonnellate nel 2024.

Questo scostamento tra i due metodi è spiegabile con il fatto che il Gruppo non acquista energia certificata da Garanzie d'Origine, ma investe invece in autoproduzione da fonti rinnovabili, principalmente tramite impianti fotovoltaici installati sui tetti degli stabilimenti.

Il Gruppo Trasporti Romagna conta diversi impianti fotovoltaici attivi al 2024:

- L'impianto attivo a Lavis (TN), con una potenza installata di 77,38 kW e una produzione stimata annua di circa 70.000 kWh;
- Tre impianti operativi presso gli stabilimenti di Via Ca' Di Mazzè, con potenze di 255.25 kW, 643.26 kW e 972.17 kW, per una produzione complessiva superiore a 1.870.685 kWh. Due di questi impianti sono stati attivati nel corso 2023;
- Gli impianti acquisiti con Service 2000 S.r.l., che nel solo secondo semestre 2024 hanno prodotto 118.831kWh.

	Unità di misura	Emissioni location-based		Emissioni market-based	
		2023	2024	2023	2024
Emissioni da energia elettrica	Tonnellate CO2	3.794	4.334	5.912	8.961

Tabella 7 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale	Metodologia
Ridurre le emissioni di CO2 di Scope 2 location-based del 3%	Breve termine (< 3 anni)	Il gruppo ha in programma di ampliare di 440 kWp (incremento stimato di 545.450 kWh) gli impianti fotovoltaici situati presso gli stabilimenti di Service 2000.

	Unità di misura	2023	2024
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	Tonnellate CO2	65.752	62.328
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market-based)	Tonnellate CO2	67.870	66.955

Tabella 8 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2

Sommando le emissioni dirette di Scope 1 e le emissioni indirette di Scope 2 secondo il metodo location-based, Il Gruppo Trasporti Romagna ha emesso in totale 62.328 tonnellate di CO₂. Le emissioni totali sono in calo all'anno precedente, nonostante l'ampliamento del perimetro, grazie ad una gestione migliorata delle risorse da parte dell'azienda.

Nel biennio 2023-2024 l'intensità emissiva calcolata nella Tabella 9 secondo l'approccio location-based è rimasta pressoché stabile, passando da 0,00022 a 0,00018 tonnellate di CO₂ per euro di fatturato. Questo miglioramento è avvenuto in un contesto di crescita significativa del fatturato, accompagnata da una moderata riduzione delle emissioni totali, scese da 65.752 a 62.328 tonnellate di CO₂. Il risultato riflette l'efficacia delle azioni intraprese per contenere l'impatto ambientale, tra cui l'ottimizzazione della flotta e il contributo degli impianti fotovoltaici, che hanno permesso di mantenere sotto controllo le emissioni nonostante l'espansione delle attività.



Unità di misura		2023	2024
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	Tonnellate CO2	65.752	62.328
Fatturato	Euro	297.410.158	352.052.599
Intensità emissioni su fatturato	Ton CO2/Euro	0,00022	0,00018

Tabella 9 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)

I calcoli dello Scope 3 sono stati eseguiti secondo lo standard del “GHG Protocol” (Greenhouse Gas Protocol), che raggruppa le emissioni in 15 categorie diverse:

Emissioni Upstream

- 1. Beni e servizi acquistati
- 2. Beni strumentali
- 3. Attività relative ai combustibili e all’energia
- 4. Trasporti dei beni acquistati, dai fornitori fino al proprio stabilimento
- 5. Rifiuti e scarti di produzione
- 6. Viaggi di lavoro
- 7. Trasporto casa-lavoro
- 8. Asset in leasing

Emissioni Downstream

- 1. Trasporti dei prodotti finiti ai clienti
- 2. Lavorazione dei prodotti venduti
- 3. Utilizzo dei prodotti venduti
- 4. Smaltimento dei prodotti a fine vita
- 5. Asset in leasing
- 6. Franchising
- 7. Investimenti

Perimetro e responsabilità delle emissioni sono stati definiti secondo il criterio del controllo operativo, in linea con le indicazioni del GHG Protocol. Ciò significa che nel calcolo sono state incluse tutte le attività sulle quali l'organizzazione esercita il controllo operativo, indipendentemente da eventuali vincoli legali o di proprietà.

Le fonti dati utilizzate per il calcolo sono state raccolte direttamente dalle diverse funzioni aziendali coinvolte (acquisti, logistica, risorse umane, amministrazione, ecc.) e integrate, ove necessario, da stime basate su parametri rappresentativi (es. consumi medi per superficie, distanze percorse, dati di letteratura).

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 3 derivano da diverse fonti. Per ogni singolo calcolo, il fattore di emissione è stato selezionato in base alla sua accuratezza e alla zona geografica di riferimento. Le principali fonti utilizzate per l'elaborazione dei fattori di emissione includono il database LCA Ecoinvent v3.9.1, Exiobase v3.3.1, i fattori pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA) del Regno Unito, nonché dati LCA forniti da associazioni di settore come Plastics Europe.

Il calcolo è stato effettuato adottando la metodologia ReCiPe 2016 v1.1 (midpoint). Si specifica inoltre che il calcolo tiene conto di diversi gas serra (GHG), inclusi ma non limitati a: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), HFC, PFC, SF₆, pesati in base al loro Global Warming Potential (GWP) su un orizzonte temporale di 100 anni. Delle emissioni di Scope 3 del Gruppo Trasporti Romagna sono state calcolate 5 categorie: beni e servizi acquistati, beni strumentali, attività relative ai combustibili e all’energia, rifiuti e scarti di produzione e trasporto casa-lavoro. Sulla base degli input ricevuti e attraverso i coefficienti di emissioni forniti da SimaPro, strumento efficace per realizzare studi di LCA ed EPD in linea con le norme ISO. Alla luce dei calcoli effettuati, è emerso che beni e servizi acquistati rappresenta la fonte principale di emissioni di Scope 3.

Si precisa che la categoria 4 è stata esclusa dalla rendicontazione in quanto il calcolo effettuato sulle stime relative all’approvvigionamento dei mezzi acquistati (considerando una distanza di riferimento di 100 km) e al trasporto upstream degli pneumatici in ingresso hanno evidenziato un contributo inferiore all’1% sul totale delle emissioni Scope 3. Le restanti categorie di emissione sono state escluse in quanto non ricadono sotto il controllo operativo diretto dell’organizzazione e risultano marginali o non pertinenti rispetto al perimetro analizzato e al settore di appartenenza del Gruppo.

Di seguito la Tabella 10 descrive nel dettaglio le emissioni di Scope 3 divise per categoria nell’anno 2024. Si precisa che, durante la stesura della seconda versione del bilancio di sostenibilità, sono stati aggiornati i calcoli inerenti alla categoria 3 “Attività relative ai combustibili e all’energia”.

Scope 3 Results							
Upstream/Downstream	Numero Categoria di Emissione	Categoria di Emissione	Quantità 2023	Quantità 2024	UoM	Contributo 2023 [%]	Contributo 2024 [%]
Upstream	1	Beni e/o servizi acquistati	42.271	55.586	tCO2-eq	68,20%	66,10%
Upstream	2	Beni strumentali	651	8.922	tCO2-eq	1,00%	10,60%
Upstream	3	Attività relative ai combustibili e all'energia	14.123	13.722	tCO2-eq	22,80%	16,30%
Upstream	5	Rifiuti e scarti di produzione	880	770	tCO2-eq	1,40%	0,90%
Upstream	7	Trasporto casa-lavoro	4.083	5.054	tCO2-eq	6,60%	6,00%
TOTAL	-	-	62.008	84.053	tCO2-eq	100,00%	100,00%

Tabella 10 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 3

Si precisa che, come già menzionato, le emissioni le emissioni biogeniche (Out of Scope), derivanti dall'uso di biodiesel e biometano, ammontano a 1.408 kgCO₂eq. Nel 2024, il Gruppo Trasporti Romagna ha rafforzato la propria rendicontazione delle emissioni di Scope 3, ovvero quelle emissioni indirette generate lungo la catena del valore, sia a monte (upstream) che a valle (downstream) delle attività aziendali. Dopo la prima misurazione svolta nel 2023, è stato possibile, per la prima volta, effettuare un confronto con l'anno precedente e analizzare le variazioni più significative. Nel complesso, le emissioni di Scope 3 sono passate da 62.008 tonnellate di CO₂ equivalente nel 2023 a 84.053 tonnellate nel 2024, registrando un aumento di circa il 35,5%.

Questa crescita è in larga parte riconducibile all'incremento delle attività operative e al conseguente aumento degli acquisti di beni, mezzi e servizi lungo la catena di fornitura. Come già osservato nel 2023, la categoria di gran lunga più impattante è quella relativa ai beni e servizi acquistati, che nel 2024 ha superato le 55.683 tonnellate di CO₂ equivalente, rappresentando oltre il 66,1% delle emissioni di Scope 3. Questo incremento è attribuibile principalmente all'espansione della capacità logistica e alla maggiore incidenza di materiali e componenti ad alto impatto, in particolare nel settore degli acquisti per l'autotrasporto.

In linea con quanto detto prima, un aumento ancor più marcato è stato registrato nella categoria beni strumentali, che è passata da 651 tonnellate nel 2023 a 8.922 tonnellate nel 2024. Il forte incremento si deve a nuovi investimenti in attrezzature e veicoli industriali acquistati nell'anno 2024. Questo è stato fatto sia a causa dell'aumento del perimetro dell'azienda, che per sostituire veicoli vecchi con veicoli tecnologicamente più avanzati che consumassero ed emettessero meno. All'opposto, le emissioni legate alle attività relative ai combustibili e all'energia (categoria 3) sono diminuite, passando da 14.123 a 13.722 tonnellate. Questo miglioramento è coerente con la riduzione dei consumi di diesel a favore dei biodiesel già commentato nelle sezioni precedenti. Le restanti categorie – rifiuti e scarti di produzione e trasporto casa-lavoro – presentano variazioni meno significative. Le emissioni da rifiuti sono leggermente calate, segno di un miglioramento nella gestione dei flussi e nella raccolta differenziata, mentre il trasporto casa-lavoro ha visto un lieve incremento proporzionale all'aumento dell'organico aziendale. L'analisi conferma che, anche nel 2024, la fase upstream della catena del valore rappresenta il cuore degli impatti indiretti del Gruppo, sottolineando l'importanza di strategie di acquisto responsabile e coinvolgimento dei fornitori per contenere l'impatto complessivo. In tale direzione si orientano anche i futuri obiettivi ambientali del Gruppo, illustrati nella sezione dedicata alla strategia climatica.



Considerando il totale delle emissioni di Scope 1, 2 e 3 secondo il Location-Based Approach, il 40% delle emissioni deriva dallo Scope 1, perciò dal consumo di vettori energetici quali metano e gasolio, il quale è usato per l'attività primaria dell'azienda ovvero il trasporto. Invece, il 3% deriva dall'energia elettrica.

Si precisa che, nella tabella seguente i valori in percentuali si riferiscono al Location-Based Approach.

	Scope 1, 2 & 3 Results				
<i>Categoria di Emissione</i>	Quantità 2023	Quantità 2024	UoM	Percentuale 2023 (Location Based)	Percentuale 2024 (Location Based)
Scope 1	61.958	57.994	tCO2-eq	48%	40%
Scope 2 Location-Based Approach	3.794	4.334	tCO2-eq	3%	3%
Scope 2 Market-Based Approach	5.912	8.961	tCO2-eq	/	/
Beni e/o servizi acquistati	42.271	55.586	tCO2-eq	33%	38%
Beni strumentali	651	8.922	tCO2-eq	1%	6%
Attività relative ai combustibili e all'energia	14.123	13.722	tCO2-eq	11%	9%
Rifiuti e scarti di produzione	880	770	tCO2-eq	1%	1%
Trasporto casa-lavoro	4.083	5.054	tCO2-eq	3%	3%

Tabella 11 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) per categoria

Nel 2024 il totale delle emissioni calcolato con l'approccio Location-Based è salito da 127,760 a 146.381 tCO₂, mentre con il metodo Market-Based l'aumento è stato da 129.878 a 151.008 tCO₂. Questo incremento complessivo riflette soprattutto la crescita delle attività operative e l'espansione della catena di fornitura, che hanno aumentato le emissioni indirette di Scope 3 e quelle di Scope 2 Market-Based, le quali incorporano l'intero mix di rete senza tener conto dell'energia rinnovabile autoprodotta. Al contrario, le emissioni dirette di Scope 1 si sono leggermente ridotte, a testimonianza dell'efficacia delle misure di efficienza e dell'introduzione di carburanti alternativi. Nel complesso, pur in presenza di una crescita aziendale significativa, il Gruppo conferma l'impegno a contenere le emissioni aderendo alle migliori pratiche di rendicontazione ESRS.

Si precisa che la % di emissioni calcolate sulla base di dati stimati risultata essere minore dell'1% per scope considerato.

	Anno 2023		Anno 2024	
	Location-Based Approach [tCO2]	Market-Based Approach [tCO2]	Location-Based Approach [tCO2]	Market-Based Approach [tCO2]
<i>Totale Emissioni Scope 1+ Scope 2 + Scope 3</i>	127.760	129.878	146.381	151.008
Intensità emissioni su fatturato	0,00043	0,000437	0,000416	0,000429

Tabella 12 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) totali

ROMAGNA
LOGISTICS COMPANY

ESRS E2-4 INQUINAMENTO



Nel confronto tra i dati 2023 e 2024 relativi alle emissioni di inquinanti atmosferici, è stato applicato un aggiornamento metodologico nel calcolo, con una categorizzazione più accurata del parco mezzi secondo gli standard europei sulle emissioni (Euro 6/5/3). Questo affinamento ha permesso una stima più precisa, supportata anche dall'introduzione di veicoli più recenti e conformi alla normativa Euro 6, nonché da un maggiore utilizzo di carburanti a minore impatto emissivo, come biodiesel e biometano. Le variazioni rilevate nei diversi inquinanti, tra cui NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, VOC, NMVOC, CH₄ e SO₂, riflettono sia l'evoluzione tecnologica del parco mezzi sia il miglioramento del metodo di calcolo adottato nel 2024. I valori sono tratti dal database pubblico ISPRA e vengono di seguito riportati.

	Unità di misura	2023	2024
NOx	Tonnellate	165,42	38,19
SO2	Tonnellate	0,19	0,22
PM 2.5	Tonnellate	6,27	3,25
PM 10	Tonnellate	9,08	5,69
CO	Tonnellate	53,68	13,1
CH4	Tonnellate	1,08	0,32
VOC	Tonnellate	6,02	2,09
NMVOC	Tonnellate	4,94	1,77

Tabella 13 Emissioni di altri inquinanti in atmosfera

ESRS E-3 ACQUE E RISORSE MARINE





Per il Gruppo Trasporti Romagna l’acqua è una risorsa importante non soltanto per i processi produttivi, ma soprattutto in considerazione della forte siccità che ha caratterizzato gli ultimi anni. Tutta l’acqua utilizzata è potabile ed i prelievi avvengono in un’area che è considerata a stress idrico medio alto, per quanto riguarda la zona di Vicenza, considerata come zona principale di produzione sia del Trasporti Romagna S.p.A. che di Systema S.r.l. Invece per Blue City S.r.l. è stata considerata la zona di Trento, in cui si trovano la maggior parte dei magazzini, la quale è un’area a basso-medio stress idrico. Per Service 2000 S.r.l. è stata presa tutta l’area di Casale sul Sile a Treviso, zona a rischio medio-alto. Infine, per Sybel S.r.l., è stato calcolato lo stress idrico di Belluno, che risulta essere medio-alta. Per valutare lo stress idrico è stato utilizzato il tool online Acqueduct, sviluppato dal World Resources Institute (WRI). L’acqua prelevata proviene da acquedotto e viene utilizzata per i servizi sanitari e per il lavaggio degli automezzi. Nel 2023 il prelievo complessivo da acquedotto è stato di 169 000 m³, ridottosi a 110 356 m³ nel 2024. I consumi sono calati del 35% grazie all’individuazione e alla riparazione di una perdita d’acqua nel corso del 2023. Gli scarichi idrici non sono monitorati con appositi contatori, quindi non è possibile conoscere il numero esatto di metricubi scaricati. Per questo motivo, e in virtù del fatto che non ci sono processi che richiedono evaporazione o utilizzo di acqua nel prodotto finale, si stima che il 100% dell’acqua prelevata venga poi scaricata. Le acque reflue vengono convogliate in fognatura. Si precisa che, a causa della limitata disponibilità di dati sito specifici, il calcolo del consumo e del prelievo idrico annuale è stato effettuato ricorrendo a stime basate sulla superficie per alcune delle sedi di Blue City S.r.l., Sybel S.r.l. e Trasporti Romagna S.p.A

		Totale		Di cui a stress idrico	
Dato	Unità misura	2023	2024	2023	2024
Prelievo idrico da falda freatica	m³	-	-	-	-
Prelievo idrico acquedotto	m³	169.000	110.356	169.000	110.356
Totale prelievo idrico	m³	169.000	110.356	169.000	110.356

Tabella 14 Prelievo idrico

		Totale		Di cui a stress idrico	
Dato	Unità misura	2023	2024	2023	2024
Scarico idrico in acqua di terze parti – acqua potabile	m³	169.000	110.356	169.000	110.356
Totale scarico idrico	m³	169.000	110.356	169.000	110.356

Tabella 15 Scarico idrico

		Totale		Di cui a stress idrico	
Dato	Unità misura	2023	2024	2023	2024
Totale consumo idrico	m³	0	0	0	0
Intensità idrica (calcolato sul fatturato)	m³/€	0	0	0	0

Tabella 16 Consumo e intensità idrica

ESRS E-4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



Il Gruppo Trasporti Romagna si impegna a rafforzare la protezione della biodiversità tramite la partecipazione a futuri progetti di salvaguardia. L’obiettivo non è solo preservare le specie autoctone del territorio, ma anche collaborare con le realtà che si occupano della conservazione ambientale. Quando si parla di sostenibilità ambientale per il Gruppo Trasporti Romagna diventa molto importante salvaguardare e proteggere anche quella che chiamiamo biodiversità. Con tale termine ci si riferisce alla variabilità degli organismi viventi di ogni tipo, terrestri, marini e acquatici. La biodiversità include la diversità entro le specie, fra le specie e la diversità dei vari ecosistemi. Tutelare ogni ecosistema significa tutelare anche la nostra salute.

A fronte di questa grande importanza, a partire dal 2024 è stata monitorata la distanza dello stabilimento dai principali siti di interesse naturalistico e dalle aree protette, come aree appartenenti a Rete Natura 2000 e aree considerate SIC, ZSC.

Sito	Regione	Attività	Dimensione	Distanza	Area di interesse	Ecosistema
Via B. Colleoni, 20, Malo (VI)	Veneto	Sede legale, uffici, magazzino, officina	969 m2	5,87 Km	Bosco di Dueville	Terrestre
Via G. Galilei, 27, Malo (VI)	Veneto	Magazzino	8000 m2	4,98 Km	Biotopo "Le Poscole"	Terrestre
Via del Lavoro, 1, Montegalda (VI)	Veneto	magazzino	16000 m2	7,34 Km	Colli Berici	Terrestre
Viale Leonardo Da Vinci, 1, Vicenza (VI)	Veneto	magazzino	16000 m2	5,13 Km	Colli Berici	Terrestre
Via Valpantena, 18/G, 37142 Verona VR	Veneto	magazzino	XXX m25	1,84 Km	Val Galina	Terrestre
Caldiero - Verona (VR)	Veneto	magazzino	15000 m2	19,14 Km	Colli Berici	Terrestre
Via Ai Vodi, 8 - Lavis (TN)	Trentino	sede legale: uffici, magazzino	2500 m2	219,38 m	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Alto Adige, 242 Trento (TN)	Trentino	magazzino	10000 m2	938,98 m	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Salorno, 10 Trento (TN)	Trentino	magazzino	9700 m2	840,25 m	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Innsbruck, 31, Gardolo (TN)	Veneto	officina manutenzione mezzi	430 m2	1,45 Km	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Klagenfurt, 70 Spini (TN)	Trentino	magazzino	1100 m2	867,4 m	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Al Pont Dei Vodi, 112 Spini (TN)	Trentino	magazzino + uffici	2600 m2	155,86 m	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Ca' Di Mazzè, 19 Palazzina (VR)	Veneto	magazzino + uffici	10000 m2	29,92 Km	Complesso morenico di Castellaro Lagusello	Terrestre
Via Ca' Di Mazzè, 15-17 Palazzina (VR)	Veneto	magazzino	14000 m2	29,75 Km	Complesso morenico di Castellaro Lagusello	Terrestre
Via Del Boscon 422 Belluno (BL)	Veneto	sede legale: uffici, magazzino	10000 m2	9,46 Km	Dolomiti Feltrine e Bellunesi	Terrestre
Via Innsbruck, 20 Gardolo (TN)	Trentino	magazzino	866 m2	1,37 Km	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Innsbruck, 33 Gardolo (TN)	Trentino	magazzino di lato all'officina	2890 m2	1,3 Km	Foci dell'Avisio	Terrestre
Via Martin Luther King, 74 – Casale sul Sile (TV)	Veneto	sede legale: uffici, magazzino	6463 m2	900 m	Fiume Sile da Treviso Est	Terrestre
Via Martin Luther King, 66 – Casale sul Sile (TV)	Veneto	magazzino + uffici	2225 m2	900 m	Fiume Sile da Treviso Est	Terrestre
Via Martin Luther King, 10-12-14 – Casale sul Sile (TV)	Veneto	magazzino	6791 m2	900 m	Fiume Sile da Treviso Est	Terrestre

Tabella 17 Siti di interesse naturale nei pressi degli stabilimenti

ESRS E-5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE





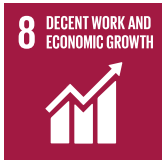
La produzione e lo smaltimento dei rifiuti rappresentano un importante impatto ambientale per il Gruppo Trasporti Romagna. L’azienda si impegna a promuovere la differenziazione dei rifiuti in ogni fase delle sue operazioni. Inoltre, il Gruppo Trasporti Romagna svolge azioni di educazione e sensibilizzazione per i propri dipendenti sulle pratiche di riciclo e di smaltimento corretto dei rifiuti, incoraggiandoli a contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto ambientale. Tutti i rifiuti vengono smaltiti come rifiuti urbani o vengono consegnati ad aziende specializzate nella gestione e smaltimento dei rifiuti. Nel 2023 l’azienda ha prodotto complessivamente 1 021 tonnellate di rifiuti, salite a 1188 tonnellate nel 2024, a fronte di riduzione dei volumi di imballaggi, assorbenti e materiali filtranti (da 642 a 583 t) e un calo degli oli esausti e residui di carburante (da 39,51 a 33,15 t), anche grazie all’adozione di procedure più efficienti. Allo stesso tempo, sono aumentati i rifiuti urbani (da 0,95 a 19,98 t) – frutto di una più capillare raccolta di quanto non differenziabile – e i rifiuti agricoli e alimentari (da 0,28 a 46,88 t), principalmente derivanti dal lavaggio dei rimorchi per il trasporto del mangime. I fanghi e i materiali misti (CER 16) sono cresciuti da 310,86 a 498,01 t, mentre le frazioni metalliche e plastiche (CER 12) hanno mostrato una diminuzione complessiva da 23,87 3,45 t. Tra le best practice, prosegue la collaborazione con il fornitore di pneumatici rigenerati, che ha permesso di tagliare del 30% le emissioni associate all'acquisto di coperture nuove e di risparmiare il 75% delle materie prime. Nel 2024 non è ancora stata formalizzata la tracciatura completa del destino finale dei rifiuti, poiché il Gruppo sta implementando un sistema avanzato di monitoraggio che permetterà di conoscere quali rifiuti vanno in riutilizzo/riciclo e quali in smaltimento per ciascuna tipologia.

Target strategico di miglioramento		Orizzonte temporale				Metodologia	
Migliorare il monitoraggio di rifiuti includendo anche il loro destino		Medio termine (3-5 anni)				Creando un intermediario unico che gestisca tutti i rifiuti del Gruppo e che permetta un maggior controllo sul monitoraggio del destino di questi.	
		Non pericolosi		Pericolosi		Totale	
Tipologia di rifiuti – Codice CER	Unità di misura	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)-15	Ton	636,73	578,92	4,9	4,3	641,63	583,225
Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)-20	Ton	0,95	19,98	0	0	0,95	19,983
Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa- 08	Ton	0,02	0,02	0		0,015	0,018
Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)-17	Ton	2	1,6	0	0	2	1,6
Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, preparazione e lavorazione di alimenti-02	Ton	0,28	46,88	0	0	0,28	46,88
Rifiuti dei processi chimici organici- 07	Ton	2,09	1,71	0	0	2,085	1,706
Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica- 12	Ton	0	1,23	23,87	2,22	23,87	3,45
Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)- 13	Ton	0	0	39,51	33,15	39,51	33,15
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco-16	Ton	34,65	185,04	276,21	312,97	310,86	498,01
Totale		676,71	835,38	344,49	352,64	1.021,20	1188,022

Tabella 6 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

ESRS S-1 FORZA LAVORO PROPRIA





I dipendenti rappresentano un elemento fondamentale nell'ecosistema aziendale del Gruppo Trasporti Romagna. La società riconosce il ruolo insostituibile che i suoi collaboratori svolgono nell'orientare il successo e la sostenibilità a lungo termine. I dipendenti sono il principale asset strategico, poiché ciascun individuo contribuisce in modo significativo alla creazione di valore e all'innovazione aziendale.

Il Gruppo Trasporti Romagna attribuisce la massima importanza a garantire un trattamento equo e rispettoso verso i propri dipendenti. L'azienda si impegna a promuovere una cultura organizzativa che pone al centro l'individuo, rispettando i principi di uguaglianza e diversità. Il rispetto dei diritti umani e delle normative del lavoro sono una priorità, e le prassi aziendali sono orientate verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e collaborativo. Il Gruppo ha inoltre strutturato due procedure distinte da seguire per l'inserimento di dipendenti della flotta aziendale oppure che debbano lavorare nei magazzini. Per il personale viaggiante, il Gruppo TR avvia innanzitutto una ricerca mirata su più fronti: annunci online (ad esempio Indeed), promozione delle posizioni aperte sui canali social e sul sito aziendale nella sezione "Lavora con noi", volantinaggio sul territorio e partecipazione a recruiting day. Una volta raccolti i curricula, viene effettuata una prima selezione dei profili più in linea con i requisiti richiesti; i candidati individuati accedono quindi a un colloquio in presenza, al termine del quale si stila una short list di aspiranti idonei.

Gli autisti scelti sono invitati a fornire la documentazione valida (patente, CQC, documenti personali) e a finalizzare la stipula del contratto di lavoro. In sede di inserimento, il Gruppo Trasporti Romagna provvede alla firma contrattuale, alla consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale e all'illustrazione delle procedure aziendali. Infine, ogni nuovo autista inizia un percorso di affiancamento con un trainer interno, che ne segue la formazione sul campo fino al raggiungimento dell'autonomia operativa. Analogamente, per il personale addetto alla logistica di magazzino il Gruppo Trasporti Romagna sfrutta annunci online, il portale "Lavora con noi" e la collaborazione con agenzie interinali per ampliare il bacino di candidati. Dopo un'analisi preliminare dei curricula, i profili selezionati sono invitati a un colloquio aziendale, dal quale emergono i candidati più idonei. La fase di inserimento prevede la raccolta della documentazione in corso di validità, la predisposizione del contratto e l'incontro finale per la firma, la consegna dei DPI e l'illustrazione delle disposizioni operative. L'addestramento avviene tramite affiancamento diretto con i capi reparto, che accompagnano il nuovo collaboratore nell'apprendimento delle attività di picking fino al completo inserimento nel team. Per evitare discriminazioni al momento dell'assunzione, il Gruppo si impegna a valutare i nuovi assunti attraverso parametri il più possibile oggettivi, focalizzandosi sulle competenze dei candidati e sull'idoneità a ricoprire la posizione lavorativa.

Inoltre, il Gruppo Trasporti Romagna si avvale del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per quanto riguarda le regole che disciplinano i rapporti di lavoro, in cui sono comprese le relazioni sindacali e i modelli contrattuali. In particolare, il Gruppo Trasporti Romagna utilizza il CCNL Logistica, trasporto, merci e spedizioni, ma anche il CCNL Commercio e CCNL Dirigenti Industriali.

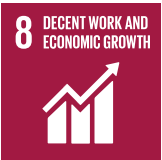
Il calcolo delle metriche inerenti la forza lavoro del Gruppo utilizza sempre la metodologia dell'headcount al 31 dicembre 2024.

<i>Copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale</i>	2023	2024
<i>Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva</i>	1120	1468
<i>Numero di dipendenti</i>	1120	1468
<i>Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva</i>	100%	100%

Tabella 19 Copertura CCNL

Ai somministrati viene applicato lo stesso CCNL del deposito del Gruppo per cui lavorano.

Nel 2024, il Gruppo garantisce la rappresentanza sindacale in tutte le sue società: Trasporti Romagna S.p.A. conta quattro delegati, Blue City S.r.l. uno, Service2000 S.r.l. zero, Systema S.r.l. uno e Sybel S.r.l. due, assicurando così la copertura di tutti i dipendenti. Inoltre, è attivo il canale di whistleblowing aziendale, che al 31/12 non ha registrato alcuna segnalazione, confermando l'efficacia delle politiche di trasparenza e fiducia interne.



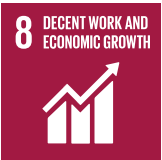
A livello complessivo, nel 2024 i dipendenti hanno raggiunto il numero di 1468 dipendenti totali. La presenza femminile in azienda è piuttosto moderata anche in virtù del settore in cui opera l'azienda, attestandosi al 7% nel 2024, in aumento rispetto all'anno precedente. Non vengono riportate le metriche di diversità riguardanti l'etnia dei dipendenti del Gruppo in quanto il dato non è stato raccolto nell'anno 2024. Nelle prossime versioni del bilancio di sostenibilità anche questo dato sarà integrato nell'analisi.

Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale		Metodologia
Incrementare di 10 unità il numero di dipendenti facenti parte delle categorie protette.	Breve termine (<3)	Da quando tutte le società del gruppo sono diventate S.r.l. è stato pianificato l'ingresso di dipendenti facenti parte delle categorie protette in modo da rispettare i limiti di legge.	

	Uomini		Donne		Totale	
Dato	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	1048	1362	72	106	1120	1468
Dirigenti	5	5	1	1	6	6
Quadri	2	0	0	0	2	0
Impiegati	75	101	61	85	136	186
Operai	966	1256	10	20	976	1276
Percentuale dipendenti	94%	93%	6%	7%	100%	100%
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	1%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	7%	7%	5%	6%	12%	13%
Operai	86%	86%	1%	1%	87%	87%

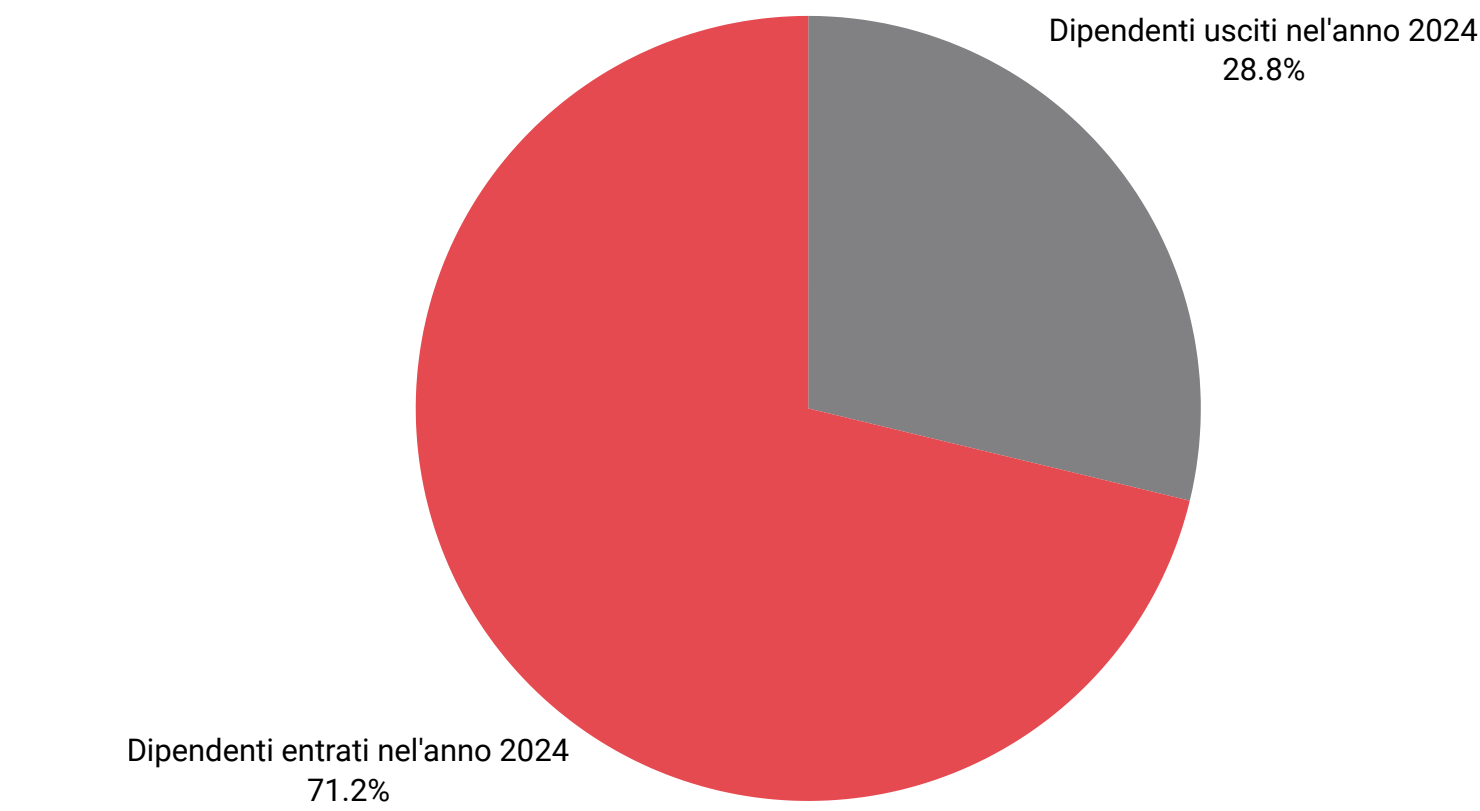
Tabella 20 Diversità di genere negli organi dell'organizzazione

L'analisi delle fasce d'età dei dipendenti del Gruppo Trasporti Romagna mostra chiaramente un trend positivo, con un significativo aumento della presenza di giovani sotto i 30 anni, passati dall'8% nel 2023 all'11% nel 2024. Questo riflette l'impegno del Gruppo nell'attrarre nuovi talenti, creando un ambiente dinamico e aperto all'innovazione. Parallelamente, è da evidenziare la strategica attenzione verso i dipendenti con più di 50 anni, la cui presenza si mantiene rilevante (32% nel 2024), assicurando così la conservazione e il trasferimento di competenze consolidate, indispensabili per il successo e la continuità operativa aziendale. Questo equilibrio generazionale testimonia una politica del personale ben strutturata e attenta alla valorizzazione di tutte le fasce d'età.

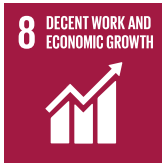


	<30		30-50		>50		Totale	
Dato	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	90	160	604	838	426	470	1120	1468
Dirigenti	0	0	3	2	3	4	6	6
Quadri	0	0	1	0	1	0	2	0
Impiegati	27	49	83	106	26	31	136	186
Operai	63	111	517	730	396	435	976	1276
Percentuale dipendenti	8%	11%	54%	57%	38%	32%	100%	100%
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%
Quadri	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Impiegati	2%	3%	7%	7%	2%	2%	12%	13%
Operai	6%	8%	46%	50%	35%	30%	87%	87%

Tabella 21 Diversità di età organi dell'organizzazione



Nel 2024 sono usciti dal Gruppo 240 dipendenti, mentre 594 sono entrati nell’organico durante l’anno. Il turnover negativo dell’azienda, calcolato come dipendenti usciti diviso per il numero di dipendenti a inizio anno, si attesta al 21%. Tale tasso riflette il naturale ricambio di risorse tra le sostituzioni dovute a pensionamenti, trasferimenti e scadenze e l’espansione dell’organico in seguito all’acquisizione di nuovi appalti. Nel 2024 il Gruppo ha registrato complessivamente 594 ingressi: 240 risorse hanno sostituito il personale uscito per pensionamenti, trasferimenti o scadenze contrattuali, mentre il resto degli ingressi è da attribuire alla crescita dell’organico per far fronte ai maggiori carichi operativi e ai nuovi appalti. In particolare, a giugno Trasporti Romagna S.p.A. ha ottenuto a Roma un nuovo appalto con l’inserimento di circa 10 persone; nello stesso mese Systema S.r.l. ha preso in gestione il magazzino di San Martino Buon Albergo, assumendo circa 160 dipendenti, a cui si sono aggiunti 30 operatori nel sito di Casale sul Sile a dicembre; infine, dal 1° agosto Service 2000 S.r.l. ha integrato 60 dipendenti. Queste assunzioni hanno garantito il supporto necessario sia al personale viaggiante sia a quello d’ufficio.



	Uomini		Donne		Totale	
Dato	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	1048	1362	72	106	1120	1468
Indeterminato	898	1167	58	88	956	1255
Determinato	150	195	14	18	164	213

Tabella 21 Dipendenti con contratto determinato e indeterminato

La Tabella 20 fornisce una panoramica della distribuzione dei contratti tra i dipendenti del Gruppo Trasporti Romagna per gli anni 2023 e 2024. Nel 2023, il gruppo contava un totale di 1120 dipendenti, di cui 898 uomini con contratto a tempo indeterminato e 58 donne con la stessa tipologia di contratto. Nel 2024, il numero totale di dipendenti è aumentato così come i contratti a tempo indeterminato, con 1167 uomini e 88 donne. Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, nel 2023 vi erano 150 uomini e 14 donne, mentre nel 2024 questi numeri sono aumentati a 195 uomini e le donne sono aumentate a 18. Questo evidenzia la tendenza del Gruppo Trasporti Romagna a garantire stabilità lavorativa ai suoi dipendenti. La distribuzione dei contratti full-time e part-time mostra che nel 2023 vi erano 1087 dipendenti full-time (1027 uomini e 60 donne) e 33 dipendenti part-time (21 uomini e 12 donne). Nel 2024, il numero di dipendenti full-time è aumentato a 1404 (1315 uomini e 89 donne), mentre i dipendenti part-time sono aumentati a 64 (47 uomini e 17 donne). Questi dati indicano una crescita complessiva del personale, con un aumento sia nei contratti a tempo determinato che nei contratti full-time, e una stabilità relativa nei contratti part-time.

	Uomini		Donne		Totale	
Dato	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Totale dipendenti	1048	1362	72	106	1120	1468
Full-time	1027	1315	60	89	1087	1404
Part-time	21	47	12	17	33	64

Tabella 22 Dipendenti con contratto part time e full time

Nel 2024 il Gruppo ha contato 98 dipendenti interinali, di cui 29 in forza al 31/12/2024. Nel 2023 i dipendenti somministrati durante l'anno erano o 85, di cui 15 donne.

Il Gruppo Trasporti Romagna è sottoposto all'obbligo normativo di assumere dipendenti provenienti dalle categorie protette stabilite dallo Stato italiano, anche se con una deroga speciale per le aziende che si occupano di trasporti. Anche in virtù di tale obbligo, i dipendenti facenti parte delle categorie protette sono stati pari a 8 nel 2024, in leggero calo rispetto all'anno precedente, anche se il numero assoluto risulta essere esiguo a causa del settore in cui opera l'azienda.

	2023	2024
Dipendenti facenti parte delle categorie protette	9	8
Percentuale di dipendenti facenti parte delle categorie protette	8%	5%

Tabella 23 Dipendenti facenti parte delle categorie protette

Al fine di misurare le differenze di salario presenti all'interno dell'organizzazione, si riporta di seguito la differenza di retribuzione tra l'individuo più pagato dell'azienda e la mediana delle retribuzioni dei dipendenti, dalla quale è stato escluso il salario più alto. Questo indicatore offre una fotografia dell'equità di retribuzione all'interno dell'azienda, contendo di valutare come viene redistribuita la ricchezza generata.

Nel 2024, questo rapporto è stato pari a 5,9. Se si osserva il rapporto tra la variazione percentuale delle diverse retribuzioni, si nota che il rapporto è calato rispetto al 2023. Questo perché la persona più pagata del gruppo non era più presente al 31/12 e perciò il salario massimo è calato. Inoltre, la mediana dei salari è aumentata tra il 2023 e il 2024. Per questa ragione, il rapporto tra salario massimo e mediana dei salari è diminuito nel 2024.

	2023	2024	Cambiamento percentuale
Rapporto	11,8	5,9	7,3

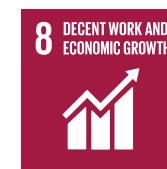
*i dati presenti nella tabella si riferiscono soltanto ai dipendenti a tempo pieno al 31/12.
Tabella 24 Rapporto di retribuzione all'interno dell'organizzazione



La Tabella 24 illustra il rapporto tra il salario base e la remunerazione totale tra uomini e donne per ciascuna categoria professionale. Tale rapporto si ottiene dividendo, per ogni categoria, il salario base (o la remunerazione totale) di una dipendente per quello di un dipendente maschio: un valore prossimo all'unità indica un allineamento retributivo che rispecchia l'equità di genere. Per la categoria degli operai, i risultati sono particolarmente significativi. Nel 2023 il rapporto per il salario base è stato pari a 0,71, mentre quello relativo alla remunerazione totale si è attestato a 0,68. Nel 2024, si osserva un miglioramento evidente, con i rapporti che salgono rispettivamente a 0,93 e a 0,83. Questi dati attestano che, dividendo il salario base di un'operaia per quello di un operaio, si ottiene un valore vicino ad 1, a conferma di un'equità retributiva sostanziale. È importante notare che, visto il settore in cui opera l'azienda, la retribuzione è anche influenzata dal livello di ciascun dipendente e dal tempo passato in azienda. Nella categoria degli impiegati, il rapporto è aumentato in entrambi gli anni sia per il salario base che per la remunerazione. La stessa cosa è visibile per la categoria dei quadri, questo riflette l'impegno costante dell'azienda nel ridurre le differenze salariali e nel garantire condizioni retributive uniformi per tutti i collaboratori. A supporto dell'impegno che il Gruppo dimostra nel garantire ai suoi dipendenti equità retributiva, nel corso del 2025 verrà ultimata una politica retributiva che garantisca parità nei salari.

	Rapporto salario base		Rapporto remunerazione	
	2023	2024	2023	2024
Dirigenti	0,9	1,08	0,75	0,88
Quadri	-	-	-	-
Impiegati	0,85	0,93	0,71	0,76
Operai	0,71	0,93	0,68	0,83

*i dati presenti nella tabella si riferiscono soltanto ai dipendenti a tempo pieno al 31/12.
Tabella 25 Rapporto Tra Salario Base e Remunerazione



Il Gruppo Trasporti Romagna riconosce da sempre la fondamentale importanza della formazione e dello sviluppo continuo delle competenze dei propri dipendenti, quale elemento strategico essenziale per il successo e la sostenibilità aziendale a lungo termine. L'investimento nella crescita professionale del personale è considerato prioritario, poiché genera benefici significativi che si riflettono positivamente in tutti i livelli organizzativi.

Nel 2023 il Gruppo ha svolto complessivamente 2.985 ore di formazione, mentre nel 2024 vi è stato un notevole incremento, arrivando a 5.218 ore totali. In particolare, le ore dedicate alla formazione degli operai sono passate da 2.582 ore nel 2023 a 4.361 ore nel 2024, mentre gli impiegati hanno visto aumentare il proprio monte ore da 403 a 858 nello stesso periodo. In entrambe queste categorie si è registrato un notevole aumento per quanto riguarda le dipendenti donne, con particolare attenzione alle operaie le cui ore di formazione sono passate da 4 a 124. Grazie a questo aumento complessivo delle ore di formazione, le ore medie di formazione pro-capite sono cresciute da 3 a 4 ore annue.

Il Gruppo Trasporti Romagna non ha ancora adottato un sistema strutturato e periodico di valutazione delle performance individuali. Analogamente, la valutazione del clima aziendale non avviene tramite strumenti formalizzati, ma si basa attualmente su interazioni quotidiane e scambi informali tra dipendenti e responsabili. Nel biennio 2023-2024, il Gruppo ha erogato diversi corsi di formazione, volti sia ad adempiere agli obblighi normativi sia a rafforzare competenze tecniche e trasversali del personale.

Tra i corsi obbligatori svolti nel 2024, particolare rilievo hanno avuto quelli di "Formazione generale e specifica sulla sicurezza", "Corso Antincendio", "Corso addetti al primo soccorso" e il "Corso Cronotachigrafo Autisti", con contenuti mirati a garantire una corretta gestione dei rischi e la tutela della sicurezza sul lavoro, oltre a garantire una formazione specifica per gli autisti dei mezzi pesanti muniti di cronotachigrafo.

Per quanto riguarda la formazione facoltativa, il Gruppo ha offerto corsi altamente specifici e diversificati. Tra questi, si segnalano il "Corso Excel 2024", focalizzato sull'approfondimento delle competenze informatiche, e il "Corso Excel Avanzato 2024", entrambi erogati da Randstad e finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e l'analisi dati attraverso strumenti informatici avanzati.

Inoltre, è stato svolto un "Corso di comunicazione e soft skills per uffici", dedicato al potenziamento delle capacità relazionali e comunicative, trattando tematiche come ascolto attivo, assertività e leadership. Un ulteriore corso significativo è stato il "Corso HACCP", erogato da RINA, finalizzato a fornire conoscenze aggiornate sulla gestione igienico-sanitaria degli alimenti, in conformità con la legislazione vigente e destinato ai dipendenti coinvolti nella manipolazione e conservazione degli alimenti.

Nel 2024, il Gruppo ha inoltre erogato corsi tecnici specifici destinati al personale meccanico: "Impianto frenante rimorchio - base e avanzato" per approfondire i sistemi frenanti ad aria, "Manutenzione motori frigo - base e avanzato" e "Mezzi Scania", corso per la manutenzione e aggiornamento sulle nuove tipologie di veicoli Scania Super.

È stato anche realizzato un corso sulla "Manutenzione Sponde", riguardante le norme di sicurezza e manutenzione delle sponde caricatori idrauliche. Un'importante novità è stata l'erogazione del corso "Certificazione Lean Six Sigma Green Belt", con un totale di 72 ore di formazione, destinato a fornire competenze tecniche e trasversali per il miglioramento dei processi aziendali.

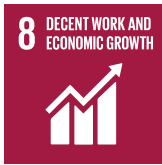
Attraverso questi interventi formativi, il Gruppo Trasporti Romagna conferma e rafforza il proprio impegno nel garantire una formazione ampia e aggiornata, volta non solo al rispetto delle normative vigenti ma anche allo sviluppo continuo delle competenze, migliorando così la qualità del lavoro e la sicurezza all'interno dell'azienda.



	Uomini		Donne		Totale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Ore totali di formazione	2.841	4.731	143	487	2.985	5.218
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	264	495	139	363	403	858
Operai	2.578	4.237	4	124	2.582	4.361
Ore medie di formazione	3	3	2	5	3	4
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	4	5	2	4	3	5
Operai	3	3	0	6	3	3

Tabella 26 Numero totale e medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale		Metodologia
Incrementare le ore di formazione totali del 10%	Breve termine (< 3 anni)	Grazie all’adesione al Fondo Nuove Competenze che porterà ad un incremento dei corsi di formazione erogati ai dipendenti.	



Il Gruppo Trasporti Romagna attribuisce la massima importanza alla salute e alla sicurezza dei suoi dipendenti. L'azienda è impegnata a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare, riconoscendo che la protezione dei dipendenti è fondamentale per il benessere di coloro che contribuiscono al successo dell'azienda. Per assicurare il rispetto degli standard più elevati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo Trasporti Romagna ha implementato un rigoroso sistema di gestione della salute e sicurezza.

Il Gruppo possiede anche il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, spesso abbreviato con l'acronimo SGSL. Questo è un sistema organizzativo aziendale che si prefigge di garantire il raggiungimento degli obiettivi della sicurezza di salute e sicurezza in azienda ottimizzando i processi. L'azienda che adotta il SGSL identifica una politica di salute e sicurezza su misura per le proprie esigenze e struttura la propria organizzazione in maniera adeguata ad essa con particolare riferimento a:

- tipologia dell'attività lavorativa;
- dimensioni dell'azienda;
- livello di esposizione ai rischi;

Basandosi su questi elementi si prefigge degli obiettivi da raggiungere e stabilisce dei programmi di attuazione. Gli obiettivi da raggiungere tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro sono:

- Minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori;
- Ridurre, di conseguenza, i costi derivati da incidenti, infortuni e malattie professionali;
- Aumentare l'efficienza dell'impresa;
- Migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Questo sistema prevede l'identificazione dei pericoli secondo il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la valutazione dei rischi e l'indagine sugli incidenti, con l'obiettivo di prevenire infortuni e malattie professionali. La corretta gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro vengono garantiti attraverso la nomina di due diversi Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) esterni all'azienda. Tuttavia, è stato creato un team QHSE interno al Gruppo Trasporti Romagna per gestire queste tematiche. Il Gruppo Trasporti Romagna adotta un unico sistema di gestione della salute e della sicurezza che coinvolge allo stesso modo tutti i collaboratori, interni ed esterni, garantendo a ciascuno l'accesso alle tutele sanitarie previste dal proprio contratto collettivo e dai fondi di assistenza integrativa. In particolare:

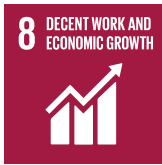
- Trasporti Romagna S.p.A., Systema S.r.l., Blue City S.r.l. e Service 2000 S.r.l., in virtù dell'appartenenza al CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione, fanno capo a Sanilog, il Fondo di sanità integrativa che integra le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale con visite specialistiche, esami diagnostici, sussidi per infortuni sul lavoro e indennità di malattia; inoltre, alcuni colleghi si avvalgono dei sussidi previsti da IBRA – Istituto Bilaterale Regionale Autotrasporto del Veneto – che offre indennità giornaliera di malattia, congedi parentali e coperture per infortuni sul lavoro. Sempre per il settore logistica, Trasporti Romagna S.p.A. e Systema S.r.l. possono inoltre rivolgersi a EBILOG, l'Ente Bilaterale Nazionale, che garantisce coperture analoghe a Sanilog (applicato solo ai dipendenti a tempo indeterminato che abbiano concluso il periodo di prova) e IBRA, con rimborsi per cure specialistiche, terapie riabilitative, assistenza per infortunio e bonus acquisti che vengono erogati in occasione della nascita di un figlio.

- Blue City S.r.l. e Sybel S.r.l., in qualità di aziende del settore Commercio, Turismo e Servizi, sono iscritti al Fondo Est, che supporta i dipendenti con rimborsi per malattia, visite specialistiche, prestazioni odontoiatriche e indennità per congedo parentale, e a Ebiter, il fondo bilaterale del terziario, che offre analoghe forme di sostegno economico durante periodi di malattia o infortunio, nonché pacchetti di welfare per le famiglie.

Grazie a questo sistema integrato, ogni lavoratore del Gruppo – dal conducente al magazziniere, dal manutentore al rider esterno – può fare affidamento su una copertura completa che va dalla prevenzione (check-up e visite di idoneità alle mansioni) alle cure in caso di malattia o infortunio, fino al supporto economico in caso di congedi parentali. Le prestazioni e i criteri di accesso sono descritti in dettaglio sui siti ufficiali di Sanilog, IBRA, EBILOG, Fondo Est ed Ebiter.

Protezione Sociale	Totale 2024
La società conferma che tutti i suoi dipendenti sono coperti da protezione sociale a fronte di uno dei seguenti eventi di vita	
Malattia	Tutti i dipendenti sono coperti
Infortunio sul lavoro e disabilità che ne consegue	Tutti i dipendenti sono coperti
Congedo parentale obbligatorio	Tutti i dipendenti sono coperti

Tabella 27 Dipendenti coperti da protezione sociale



Nel 2024 67 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale, inteso come congedo per maternità obbligatorio e facoltativo e congedo di paternità obbligatorio.

	Trasporti Romagna	Systema	Service 2000	Blue city	Sybel
Uomo	35	4	2	18	14
Donna	4	0	2	0	0

Tabella 28 Dipendenti che hanno usufruito dei congedi parentali

Inoltre, il Gruppo Trasporti Romagna promuove attivamente la partecipazione e la consultazione dei lavoratori riguardo ai programmi di salute e sicurezza sul lavoro, consentendo loro di contribuire alla definizione delle politiche e dei processi aziendali.

Un altro aspetto cruciale è la formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro. Il Gruppo Trasporti Romagna investe in programmi di formazione mirati a garantire che i dipendenti siano ben informati e preparati per affrontare le sfide legate alla sicurezza sul lavoro. Questi programmi includono la sensibilizzazione ai pericoli specifici del settore e la promozione delle migliori pratiche per prevenire incidenti. Come risultato del lavoro fatto, il numero di infortuni nel 2024 è stato pari a 74, dato in calo del 12% rispetto al 2023, nonostante il netto aumento di dipendenti registrato tra i due anni.

La maggior parte degli incidenti hanno comportato contusioni alle spalle o alla testa e sono avvenuti durante il carico o lo scarico dei camion, oppure nel momento della discesa dai mezzi. Nel dato riportato non sono inseriti gli infortuni in itinere. Inoltre, non si sono registrati casi di malattie professionali.

	2023	2024
Numero di ore lavorative svolte	2.074.156	2.377.290
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	84	74
Giorni persi a causa di infortuni	1.777	2.000
Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro	40,5	31,1

Tabella 29 Infortuni sul lavoro

Come indicato nello standard GRI 403-9 (Occupational Health and Safety) e nella norma italiana UNI 7249:2007, il tasso di infortuni sul lavoro del Gruppo Trasporti Romagna è stato calcolato utilizzando un moltiplicatore di 1.000.000 ore lavorate. Tale moltiplicatore consente di esprimere il numero di infortuni verificatisi per ogni milione di ore lavorate, facilitando così la comparabilità e l'interpretazione dei dati a livello internazionale. L'uso del moltiplicatore di 1.000.000 ore deriva dalla necessità di standardizzare il calcolo degli infortuni indipendentemente dalle dimensioni aziendali o dalle specificità nazionali relative all'orario di lavoro annuale medio. Esprimendo il tasso di infortuni per milione di ore lavorate, è possibile effettuare confronti diretti e coerenti tra diverse realtà aziendali e in differenti periodi temporali.

Ad esempio, un tasso di infortuni pari a 1,0 indica che mediamente si verifica un infortunio ogni milione di ore lavorate nell'arco di un anno, rendendo questo approccio particolarmente efficace per la gestione e il monitoraggio della sicurezza sul lavoro.

Target strategico di miglioramento	Orizzonte temporale		Monitoraggio rispetto al 2023
Diminuire del 5% il numero degli infortuni sul lavoro	Medio termine (3-5 anni)	Grazie all'introduzione nel 2023 del team QHSE che si consoliderà negli anni a venire implementando politiche per la riduzione del numero di infortuni. Inoltre, nel 2025 verrà introdotto il software gestionale Zucchetti Safety che migliorerà il monitoraggio della sicurezza sul lavoro per tutti i dipendenti	

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Trasporti Romagna e descrive le performance aziendali in ambito ambientale, sociale ed economico relativamente all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Al fine di garantire la comparabilità temporale, è riportato il confronto con i dati relativi all’anno 2023 ove possibile. Il Bilancio di Sostenibilità sarà pubblicato annualmente.

Il presente documento è stato redatto conformemente agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) adottati dalla Commissione Europea e in ottemperanza alla Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, sulla rendicontazione di informazioni di sostenibilità nel settore impresa (Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD).

Il perimetro di consolidamento del presente Bilancio coincide con il perimetro di consolidamento utilizzato nel bilancio finanziario consolidato.

Sono incluse le seguenti società del Gruppo:

- Trasporti Romagna S.p.A. (capogruppo)
- Systema S.r.l. Consortile (controllata al 98% da Trasporti Romagna S.p.A.)
- Blue City S.r.l. (controllata al 100% da Trasporti Romagna S.p.A.)
- Sybel S.r.l. (controllata al 100% da Systema S.r.l. Consortile)
- Service 2000 S.r.l. (controllata al 100% da Trasporti Romagna S.p.A., entrata nel perimetro dal 1° agosto 2024)

- Sedi operative incluse:
- Trasporti Romagna S.p.A.:**
- Via B. Colleoni, 20, Malo (VI) sede legale: uffici, officina manutenzione mezzi, lavaggio mezzi
 - Via Galileo Galilei, 27 - Malo (VI)
 - Via del Lavoro, 1 - Montegalda (VI)
 - Viale Leonardo Da Vinci, 52 - Vicenza (VI)
 - Via Valpantena, 18/G - Verona (VR)
 - Caldiero - Verona (VR)
- Systema S.r.l. Consortile:**
- Via B. Colleoni, 20, Malo (VI)
- Blue City S.r.l.:**
- Via Ai Vodi, 8 - Lavis (TN) sede legale: uffici, magazzino
 - Via Alto Adige, 242 - Trento (TN)
 - Via Salorno, 10 - Trento (TN)
 - Via Innsbruck, 20 - Gardolo (TN)
 - Via Innsbruck, 31 - Gardolo (TN)
 - Via Innsbruck, 33 - Gardolo (TN)
 - Via Klagenfurt, 70 - Spini (TN)
 - Via Al Pont Dei Vodi, 112 - Spini (TN)
 - Via Ca' Di Mazzè, 19 - Palazzina (VR)
 - Via Ca' Di Mazzè, 15-17 - Palazzina (VR)
- Sybel S.r.l.:**
- Via Del Boscon, 422 - Belluno (BL)
- Service 2000 S.r.l.:**
- Via Martin Luther King, 74 – Casale sul Sile (TV)
 - Via Martin Luther King, 66 – Casale sul Sile (TV)
 - Via Martin Luther King, 8-10-12-14 – Casale sul Sile (TV)

Le informazioni fornite si basano su dati certi e verificabili con il supporto di stime qualora necessario, chiaramente indicate e descritte in modo trasparente.

Il Bilancio è preparato su base consolidata e include le attività significative delle società controllate, comprese le operazioni principali della catena del valore (value chain) sia a monte (upstream) che a valle (downstream). Non sono stati omessi dati per motivi legati a proprietà intellettuale, know-how o innovazione né è stata utilizzata l’opzione di esenzione relativa a informazioni su sviluppi futuri o questioni in corso di negoziazione.

Eventuali modifiche rispetto all’anno precedente sono chiaramente evidenziate con relative spiegazioni metodologiche.

Il presente documento è stato revisionato e approvato dal team di progetto che ha lavorato alla redazione del Bilancio di Sostenibilità. Il documento è stato sottoposto ad assurance da parte di una società di revisione esterna. Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a: info@trasportiromagna.com.

Dichiarazione d’uso: Trasporti Romagna S.p.A. ha presentato la propria rendicontazione di sostenibilità in conformità ai Disclosure Requirements definiti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Utilizzato ESRS versione 2023

ESRS	Disclosure Requirement	Sezione nel Bilancio	Pagina	Descrizione breve
ESRS 1	General Requirements	Introduzione e contesto aziendale	4-7	Modello di governance, perimetro e contesto operativo del Gruppo
ESRS 2	GOV-1	Ruolo e composizione degli organi di governo	4-6	Composizione CdA e Collegio Sindacale per genere, età e indipendenza
	GOV-4	Due diligence ESG	16-17	Processi di valutazione e mitigazione dell’impatto ESG
	SBM-1	Analisi di materialità	11-12	Processo di doppia materialità e identificazione dei temi strategici
	SBM-2	Stakeholder Engagement	11-12	Attività di coinvolgimento e principali feedback raccolti
	IRO-1	Identificazione rischi e opportunità	12-15	Metodologia per la mappatura e la valutazione dei rischi e opportunità ESG
	MDR-P	Politiche ESG	7	Linee guida e principi che orientano le politiche di sostenibilità
	MDR-A	Azioni e risorse	16-17	Descrizione delle principali iniziative e delle risorse allocate
	MDR-M	Metriche	diff.	Indicatori utilizzati per misurare le performance ESG
	MDR-T	Target	diff.	Obiettivi quantitativi e temporali per le tematiche materiali
ESRS E1	E1-5	Consumo e mix energetico	19-20	Consumi totali e disaggregati per vettore; intensità energetica su fatturato
	E1-6	Emissioni GHG	21-29	Scope 1, Scope 2 (LB vs MB) e Scope 3; intensità emissiva su fatturato
ESRS E2	E2-4	Emissioni di agenti inquinanti in atmosfera	30	Emissioni totali di inquinanti in atmosfera
ESRS E3	E3-4	Consumo idrico	31	

ESRS	Disclosure Requirement	Sezione nel Bilancio	Pagina	Descrizione breve
ESRS E4	E4-5	Stabilimenti vicini a siti di interesse	32-33	
ESRS E5	E5-5	Gestione dei rifiuti	34-35	
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti interni	38-39	Numero dipendenti a tempo indeterminato/determinato e full/part-time
	S1-7	Caratteristiche dei dipendenti esterni	39	Dipendenti con contratto somministrato
	S1-8	Protezione sociale	36	Dipendenti a cui viene applicato il CCNL aziendale
	S1-9	Metriche di diversità	37-38	Infortuni, indici di frequenza, politiche di prevenzione e coperture
	S1-11	Protezione sociale	44-45	Coperture per malattia, infortunio sul lavoro e congedo parentale tramite fondi integrativi
	S1-12	Categorie protette	39-40	Numero e percentuale di lavoratori appartenenti alle categorie protette
	S1-13	Formazione	42-43	Ore di formazione per genere e inquadramento, ore medie di formazione a dipendente
	S1-14	Salute e sicurezza	44-46	Indice di frequenza di infortuni e giorni persi a causa di infortuni
	S1-16	Metriche di remunerazione	40-41	Rapporto tra salario massimo e mediana dei salari, Gender pay gap
ESRS G1	G1-1	Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale	8 11	Certificazioni e condotta etica dell'impresa
	G1-3	Prevenzione della corruzione	17	Modello 231 e codice etico
	G1-4	Incidenti di corruzione	17	Informazione riguardo i casi di corruzione avvenuti